

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6274 del 03/11/2025
Oggetto	D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 26/04, D.Lgs. n. 28/11.DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, con sede legale in Via Selice Provinciale 88, Imola (BO). Istanza di Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.838,40 kWp, sito in Comune di Cesena, via Civinelli s.n.c. - Impianto Civinelli NORD (Codice rintracciabilità E-distribuzione 338137273)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6536 del 03/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno tre NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 26/04, D.Lgs. n. 28/11. **DAL POZZO MARINO Impresa Individuale**, con sede legale in Via Selice Provinciale 88, Imola (BO). **Istanza di Autorizzazione Unica** relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.838,40 kWp, sito in Comune di Cesena, via Civinelli s.n.c. - **Impianto Civinelli NORD** (Codice rintracciabilità E-distribuzione 338137273)

## LA DIRIGENTE

### Visti:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*;
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"*;
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)"*;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 26 dicembre 2010, n. 28 *"Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo"*

*della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”;*

- la Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell’Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”);*
- la Cartografia allegata alla Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici”;*
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”;*
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0084824 del 04 aprile 2011 *“Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, sul dimensionamento complessivo e sulla localizzazione dei medesimi impianti, qualora il soggetto abbia la disponibilità di più aree”;*
- Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0098128 del 18 aprile 2011, *“Integrazioni alle “Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, ...” di cui alla nota n. 84824 del 4 aprile 2011”;*
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *“Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all’Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n. 13”;*
- la Deliberazione del Direttore Generale 15 aprile 2016 n. 55 *“Direzione Amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;*
- la Delibera di Giunta Regionale 05 giugno 2019, n. 926 *“Approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna DEL-2019-55 ‘Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae’ ”;*

**Premesso** che:

1. l’art. 31, comma 2), lettera B del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”* attribuiva alle Province, nell’ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, la competenza relativa all’autorizzazione all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia;
2. l’art. 85, punto 1, lettera b) della Legge Regionale 21.04.1999, n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”* attribuiva alle Province, nel rispetto delle competenze statali, la competenza relativa all’autorizzazione alla installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica;
3. la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la funzione concernente alle autorizzazioni, d’intesa con gli enti locali interessati, alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia di potenza superiore a 50 MW termici alimentati a fonti convenzionali e rinnovabili, da esercitarsi nel rispetto delle competenze riservate allo Stato dalle disposizioni legislative vigenti (Art. 2 - comma 1 - lettera j), mentre le Province esercitano le funzioni relative alle autorizzazioni all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione (Art. 3 - comma 1 - lettera b);
4. la Legge Regionale del 30.07.2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*
  - disciplina il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e stabilisce che, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016, la Regione esercita le

funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

- sempre dall' 01.01.2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 e del D.Lgs. n. 115/2008, precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23.12.2004;

5. la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2015, n. 2173 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, stabilisce che l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia spetta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 387/03, concernente *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, che:

- al comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- al comma 3 dell'art. 12, sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- al comma 4 del richiamato art. 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241/90;

**Vista** l'istanza di Autorizzazione Unica presentata, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, dall'**Impresa Individuale DAL POZZO MARINO**, avente sede legale in Comune di Imola (BO), Via Selice Provinciale 88 (P.IVA 00133341206), con note acquisita al prot. n. PG/2024/158891 per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.834,40 kWp, sito in Comune di Cesena, via Civinelli s.n.c., denominato "CIVINELLI NORD";

**Considerato** che, con l'istanza presentata in data 03.09.2024, la ditta ha anche richiesto di avvalersi della documentazione che risulta già in possesso, acquisita ai protocolli n. PG/2024/149633, n. PG/2024/149635, n. PG/2024/149637, n. PG/2024/149646, n. PG/2024/149650, n. PG/2024/149653, n. PG/2024/149655 e n. PG/2024/149666, indicando nell'elenco elaborati i documenti che dovranno essere considerati ancora validi.

**Dato atto** che l'istanza è stata presentata **prima** dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 e che pertanto, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del medesimo decreto, ai procedimenti già in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni;

**Precisato** che il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) per la realizzazione dell'impianto e della cabina elettrica, di competenza del Comune di Cesena;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico:
  - di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Civinelli, Via Chiesa di San Cristoforo;
  - di competenza dei Consorzi stradali Riuniti per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via San Crispino;
  - di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegaro - Sant'Egidio" denominata Via San Giuseppe, in corrispondenza del km 1+780;

- **l’Autorizzazione/Concessione** per parallelismi ed attraversamenti dei seguenti canali consortili e condotte con il nuovo elettrodotto, di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna:
  - “S. Cristoforo del Fossalta” (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
  - “Fossalta del Dismano” (attraversamento);
  - “S. Giuseppe del Fossalta” (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
  - “S. Cristoforo del Saraceta” (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
  - condotta irrigua consorziale “adduzione S. Maria Nuova - S. Cristoforo” (attraversamento e autorizzazione per scavi e rilevati);
  - condotta irrigua consorziale “S. Cristoforo” (attraversamento e autorizzazione per scavi e rilevati);
  - “Saraceta” (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
  - “Casale” (attraversamento);
- **l’Autorizzazione** alla realizzazione e all’esercizio dell’**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
- la **Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena** per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003); il Comune ha poi chiarito nel corso del procedimento che, per la localizzazione della linea elettrica di connessione, non risulta necessaria una variante urbanistica, ma è sufficiente un **recepimento cartografico agli elaborati del PUG**;
- lo **Screening di Incidenza** per ZPS - IT4070007 - Salina di Cervia, di Competenza della Regione Emilia-Romagna - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, distante circa 10 km dall’area oggetto di intervento;

**Dato atto** che questo Servizio:

- con nota registrata al prot. n. PG/2024/182939 del 09.10.2024, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, ha comunicato:
  - l’esito positivo della verifica di completezza formale dell’istanza presentata ai sensi di quanto previsto dal punto 14.4 del dell’Allegato al D.M. 10.09.2010;
  - l’avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dal **03.09.2024**, data di arrivo della documentazione a completamento dell’istanza;
  - l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
  - la convocazione, in data 29.10.2024, della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
    - valutazioni e osservazioni preliminari in merito al progetto presentato;
    - acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
    - acquisizione di eventuali **richieste di integrazioni** relative al procedimento principale e agli endo-procedimenti in esso ricompresi;
    - varie ed eventuali;
- con nota registrata al prot. n. PG/2024/186904 del 16.10.2024, ha trasmesso al Consorzio di Bonifica della Romagna la comunicazione Arpae del 09.10.2024 relativa all’avvio del Procedimento e all’avviso di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi del 29.10.2024, ente che, per mero errore materiale, non era stato inserito tra gli enti in indirizzo alla suddetta nota;

**Dato atto** inoltre che sono stati coinvolti nel procedimento e invitati in Conferenza i seguenti enti, con le competenze indicate:

- **Prefettura di Forlì-Cesena**: nomina del rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato ai sensi dell’art. 14-ter, comma 4 della Legge n. 241/1990;
- **Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni** (servizio scrivente);

- Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03;
- parere tecnico di competenza del Servizio Sistemi Ambientali relativo ai campi elettromagnetici e alla variante urbanistica;
- Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di elettrodotto di media tensione per la connessione alla rete pubblica;
- Nulla osta minerario relativo ai permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali (art. 120 del R.D. n. 1775/1933);
- **Comune di Cesena:**
  - parere in merito alla conformità territoriale, ambientale e urbanistica;
  - titolo abilitativo edilizio;
  - autorizzazione per scavi e manomissioni di suolo pubblico da parte di privati;
  - nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e concessione all'utilizzo di aree adibite ad uso pubblico per posa di condotta elettrica con occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo strade comunali e lungo strade vicinali ad uso pubblico;
  - nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
  - il recepimento cartografico agli elaborati del PUG per la localizzazione della linea elettrica di connessione;
- **Provincia di Forlì-Cesena:**
  - conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura Linea elettrica per la connessione all'impianto di rete);
  - concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico per l'attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegaro - Sant'Egidio" denominata Via San Giuseppe, in corrispondenza del km 1+780;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna**
  - nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1443/1927 (ricerca e coltivazione delle miniere);
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
  - parere di competenza in merito agli aspetti archeologici;
  - parere di competenza in merito agli aspetti paesaggistici;
  - pareri di competenza delle amministrazioni periferiche dello Stato rappresentate ai sensi della nomina della Prefettura di Forlì (nota prot. n. 83923 del 17.10.2024, PG/2024/194140 del 28.10.2024), in particolare:
    - nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) (Corpi militari);
    - parere relativo a eventuali interferenze ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 256/03 (MIMIT);
    - eventuale parere ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 (MASE - Sez. UNMIG e ANSFISA);
    - Eventuale parere in merito alla sicurezza del volo (ENAC - ENAV);
- **Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena:**
  - parere igienico-sanitario;
  - parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
  - parere congiunto con Arpa relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. n. 44/95 (parere integrato Arpa E-DSP);
- **Consorzio di Bonifica della Romagna:**

- autorizzazione/concessione per attraversamenti e parallelismi all'interno delle fasce di rispetto dei canali di bonifica interessati dalla linea elettrica;
- **E-Distribuzione S.p.A.:**
  - eventuale parere in qualità di gestore della rete elettrica (invitato a partecipare ai lavori della Conferenza senza diritto di voto in virtù del punto 14.10 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010);
- **HERA S.p.A. - Struttura Operativa Territoriale (S.O.T.) di Forli-Cesena - In Rete Distribuzione Energia S.p.A.:**
  - risoluzione interferenze con rete acquedottistica, metanodotti, fognature;
- **Telecom Italia S.p.A./FiberCop S.p.A.:**
  - parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione; si precisa che, con numerose note acquisite, Telecom Italia S.p.A. ha comunicato il subentro di **FiberCop S.p.A.**, in virtù del conferimento da parte di TIM alla società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture);
- **Snam Rete Gas S.p.A.:**
  - parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti di distribuzione gas;
- **Terna Rete Italia S.p.A.**
  - parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettriche in alta tensione;.
- **DAL POZZO MARINO Impresa Individuale** in qualità di proponente dell'istanza;

**Precisato che:**

- il progetto della linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete pubblica interessa i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:
  - Particella 1 del Foglio 75;
  - Particelle 1237 e 1238 del Foglio 57;
  - Particelle 196-254-246 del Foglio 39;
  - Particelle 69-565-604-603-557-543 del Foglio 41, tutte ricadenti nel territorio del Comune di Cesena.
- **il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03;
- **la linea elettrica per la connessione dell'impianto** di cui in oggetto **non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena**, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, comporterà un recepimento cartografico agli elaborati del PUG per la localizzazione della linea elettrica di connessione, **l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** (ai sensi degli artt. n. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/2002) e la **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**;
- qualora necessario, verranno introdotte le fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000;
- le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002);
- il procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- relativamente all'acquisizione della disponibilità delle aree interessate dalla linea elettrica per la connessione alla rete elettrica nazionale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002 e dell'art. 52-ter e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, è stato dato avvio alla procedura per l'apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio tramite pubblicazione dell'avviso di deposito per una durata pari a 30 gg (ai sensi dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001):

- sul BURERT Emilia-Romagna n. 332 (parte seconda) del 23.10.2024;
- sul Corriere Romagna in data 23.10.2024;
- sull'Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena al Registro n. 1696 del 17.10.2024 Prot. 28640;
- sull'Albo Pretorio del Comune di Cesena a Registro n. 3305 del 17.10.2024 Prot. 148808;
- I proprietari delle particelle interessate dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono stati avvisati tramite raccomandata postale A/R (protocollo n. PG/2024/188512 del 18.10.2024) e PEC (protocolli n. PG/2024/188733, n. PG/2024/188811, n. PG/2024/188820 e n. PG/2024/188830 del 18.10.2024);

**Visto** che il Comune di Cesena (nota protocollo n. 168114/2024 del 25.11.2024, acquisito al prot. Arpae n. PG/2024/213048 del 27.11.2024) ha provveduto a comunicare l'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio a Registro n. 3305/2024, con data inizio pubblicazione 23.10.2024 e data fine pubblicazione 22.11.2024, protocollo generale N. 148808/2024;

**Precisato** che, relativamente alla durata del deposito, i tempi di pubblicazione sono stati indicati pari a 30 giorni, in virtù dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, che risulta essere norma nazionale specifica per le infrastrutture lineari energetiche;

**Dato atto** che:

- il **Prefetto di Forlì-Cesena**, 83923 del 17.10.2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/188001 del 17.10.2024 relativamente alla Conferenza dei servizi sincrona indetta in data 09.10.2024, ha nominato la **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio** quale **rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte**;
- Il **Comune di Cesena**, con nota prot. n. 154072 del 28.10.2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/194140 del 28.10.2024 ha nominato quale rappresentante unico del Comune di Cesena il Dirigente del Settore Governo del Territorio.

**Tenuto conto** dei seguenti **pareri acquisiti prima** dello svolgimento della **prima seduta** della Conferenza, tenutasi in data 29.10.2024, riportati nel relativo verbale, conservato agli atti:

- La **Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane**, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/184916 del 14.10.2024 (riferita sia all'impianto denominato Civinelli NORD che Civinelli SUD) ha comunicato che, vista la distanza degli stessi dal sito Natura 2000 interessato, non ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);
- **COMANDO MARITTIMO NORD - UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO**, con nota prot. in uscita n. 32329 del 17.10.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/188021 del 17.10.2024, ha espresso quanto di seguito riportato:

“ [...]”

1. *Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.*
  2. *Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia. [...]”;*
- **HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**, con nota congiunta prot. n. 90043-39148 del 21.10.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/189477 del 21.10.2024 hanno espresso il seguente parere in merito alle interferenze con i sottoservizi interessati; in particolare viene specificato quanto segue:

“ [...] si comunica quanto segue:

1) Aree destinate ad accogliere gli impianti fotovoltaici a terra.

Nelle zone oggetto ad intervento non si segnala la presenza di infrastrutture gestite dalle scriventi.

2) Nuova cabina secondaria "Civinelli FV2"

Nelle zone soggette ad intervento non si segnala la presenza di infrastrutture gestite dalle scriventi;

3) Nuovo elettrodotto MT.

L'intervento non interferisce con infrastrutture gestite dalla scrivente, si segnala che parte del percorso si sviluppa su un tracciato dove sono presenti reti, allacci e opere accessori per i servizi acqua, fognatura nera e gas gestiti dalle scriventi.

Prima della realizzazione delle opere dovrà essere richiesto **sopralluogo** per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il **nuovo WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it). Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.

Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.

In caso di attraversamenti delle condotte con scavo a cielo aperto si consiglia di predisporre opportune guaine in materiale plastico a protezione dei nuovi cavidotti. Non andranno effettuati interventi con trivellazione teleguidata senza prima aver verificato la posizione esatta delle condotte esistenti.

Eventuali attraversamenti con canalizzazioni elettriche potranno sempre essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

In caso di parallelismi si richiede una distanza di rispetto di almeno 50 cm dalle condotte acqua, gas esistenti in modo da non pregiudicare la possibilità di poter effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali nuovi allacci d'utenza, pozzetti d'ispezione o eventuali corpi tecnici dovranno essere posizionati ad una distanza di rispetto di almeno 50 cm. **Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale.**

Considerato che alcuni interventi saranno realizzati dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice. [...]"

- **ANSFISA**, con nota prot. 75513 del 21.10.2024 acquisita al prot. n. PG/2024/189610 del 21.10.2024, ha inviato parere, con cui si precisa in quali casi l'ufficio Operativo della stessa Agenzia risulta competente e quali disposizioni applicare nei vari casi specifici;
- **Il Comune di Cesena:**
  - **Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione - Esecuzione Lavori**, con nota prot. 151140 acquisita da Arpae al prot. n. PG/2024/190423 del 22.10.2024 (allegata al verbale della riunione della Conferenza del 29.10.2024), ha espresso parere favorevole per quanto di competenza relativamente all'impianto fotovoltaico, specificando che dovranno essere perfezionate le autorizzazioni relative ai passi carrai e recinzioni e precisando che, per la linea elettrica, dovranno essere seguite le prescrizioni impartite per le manomissioni dei manti stradali;
  - **Settore Lavori Pubblici - Autorizzazione passi carrabili**, con comunicazione interna tra uffici, protocollo comunale, PGN 155001 del 29/10/2024, acquisita da Arpae per le vie brevi, ha inviato una richiesta di integrazioni, comprensiva di alcune prescrizioni, in merito alla richiesta di autorizzazione del passo carrabile con relativo tombinamento, riportata di seguito e nel verbale della riunione della Conferenza del 29.10.2024:

*"In riferimento alla Vs nota Pgn 145123 del 10/10/2024, con la presente si comunica che sono necessarie le seguenti integrazioni:*

1. pagamento dei diritti d'istruttoria di 64 € tramite sistema PagoPA;
  2. il tombinamento dovrà essere realizzato con la posa di tubi autoportanti a base piana prefabbricati in calcestruzzo dal diametro interno minimo di 180 cm;
  3. dovrà essere scarificata la banchina stradale per una profondità di 60 cm e poi ricaricata con materiali calcarei, sabbia per uno spesso di 20 cm e stabilizzato o misto cementato per uno spessore di 30 cm;
  4. i tubi dovranno essere posti in opera su base d'appoggio continua in calcestruzzo spessore minimo 10 cm e il riempimento dello scavo con sabbia da riempimento per uno spessore variabile e misto granulometrico stabilizzato o misto cementato per uno spessore minimo di 30 cm;
  5. in luogo di strati di stabilizzato e di sottoprodotto di terre di scavo dovrà essere realizzata una soletta in cls armato per uno spessore di almeno 20 cm e con a scelta, finitura al quarzo o con una pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo bynder chiuso, granulometria 0-18 per uno spessore di 10 cm e intasamento superficiale con emulsione e sabbia, esteso per tutta la lunghezza della tombinatura fino al limite dell'accesso carrabile”;
- **Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio**, con nota prot. n. 153638 del 25.10.2024 (riferita sia all'impianto denominato Civinelli NORD che Civinelli SUD), acquisita al prot. n. PG/2024/193779 del 25.10.2024, ha precisato quanto segue:
 

*“[...] In riferimento all'oggetto ed in particolare alla realizzazione delle nuove linee elettriche di MT in cavo sotterraneo denominate “ Civinelli Nord ” e “ Civinelli Sud ” , si precisa, in merito alle aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, visti gli elaborati progettuali, valutato l'interesse dell'ufficio espropri, quanto segue.*

*Le particelle catastali descritte al catasto terreni del comune censuario di Cesena al foglio n. 39 , mappale n. 196 e foglio n. 41 mappale n. 69 sono di proprietà di soggetti riconducibili al promotore dell'intervento, per cui l'asservimento potrebbe avvenire con accordo fra le parti.*

*Le particelle catastali descritte al catasto terreni del comune censuario di Cesena al foglio n. 41 , mappali n. 557 ed al foglio 57 mappale 1238 sono intestate a Comune di Cesena, quelle censite al foglio 39 , mappale 254 e al foglio 41, mappali n. 565 e 604 intestate a relitto stradale, tutte di fatto demanio stradale comunale e quindi dovranno essere gestite come le altre aree di proprietà comunale demaniale.*

*Le particelle catastali descritte al catasto terreni del comune censuario di Cesena al foglio n. 41, mappale n. 603 e al foglio 39 , mappale 246 sono intestate a Consorzio Bonifica ed andranno quindi sottoposte a convenzione fra il promotore ed il Consorzio medesimo.*

*Le proprietà riferite all'intestatario “Dismano District srl ” sono già state oggetto di accordo fra le parti.*

*Sul tracciato della linea interrata che interessa le particelle nn . 1237 e 1238 del foglio 57, si chiede di valutarne la modifica con il passaggio diretto dalla particella n. 1 del foglio 57 alla strada comunale adiacente senza interessare la particella n. 1237 del foglio 57 di proprietà privata. [...]”;*
  - **Settore Governo del Territorio** ha anticipato via mail, per la data della prima riunione della Conferenza, la propria richiesta di integrazioni, ufficialmente acquisita in data 29.10.2024 con prot. n. PG/2024/196102 del 30.10.2024 e trasmessa in allegato al verbale;
  - Il **Consorzio di Bonifica della Romagna** con nota prot. 38078 del 28.10.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/194663 del 28.10.2024, ha trasmesso una richiesta di integrazioni, riportata nel verbale della riunione della Conferenza del 29.10.2024;
  - **Consorzi Stradali Riuniti** con nota prot. 362 del 25.10.2024, acquisita al prot. Arpa n. PG/2024/194169 del 28.10.2024, ha espresso per l'impianto denominato Civinelli NORD parere favorevole all'esecuzione delle opere per quanto di competenza su Via San Crispino, specificando in particolare quanto segue: *“In riferimento alla documentazione ricevuta, per quanto di propria competenza su Via San Crispino, considerato che in tale strada i lavori si limitano al solo infilaggio di cavi in polifera già esistente, senza manomissione della struttura stradale, con la presente si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere. [...]”;*

- La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini** con nota acquisita al prot. n. PG/2024/195293 del 29.10.2024, ha trasmesso il parere di competenza relativo alla tutela archeologica (protocollo soprintendenza MIC\_SABAP-RA\_UO2 - 27/05/2024 - 0008342 - P) e in merito alla sussistenza di tutele ex D.Lgs. 42/2004 Parte Seconda e in merito agli aspetti paesaggistici (MIC\_SABAP-RA - 19/09/2024 - 0015064 - P), che sono stati allegati al verbale della riunione del 29.10.2024, come di seguito riportati:

- MIC\_SABAP-RA\_UO2 - 27/05/2024 - 0008342 - P

*“In riferimento all’istanza in oggetto, acquisita al prot. di questo Ufficio n. 6657 del 26.04.2024, per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica:*

- *esaminate l’ubicazione dell’intervento e la descrizione delle opere;*
- *verificata la cartografia relativa all’area in oggetto e la documentazione in proprio possesso;*
- *considerato che l’intervento ricadrà in un’area inclusa nella Carta delle potenzialità archeologiche del Comune di Cesena (PUG - Tutela delle potenzialità archeologiche del territorio e della città: zona 2);*
- *valutato in particolare che alcuni dei terreni interessati sono segnalati come aree di concentrazione di materiali archeologici;*
- *considerata l’estensione dell’intervento diviso in due aree (nord e sud);*
- *valutato che l’intervento in progetto interesserà un’area attualmente non edificata e dunque non particolarmente compromessa da lavorazioni di età contemporanea;*
- *considerate le specifiche progettuali, che prevedono un consistente interessamento del sottosuolo in estensione e in profondità per l’intervento nel suo complesso, anche con modalità distruttive della stratificazione (infissione di pali di sostegno per moduli fotovoltaici: prof. -1,8/-2,3 m dal p.d.c.), unitamente a opere di scavo a cielo aperto per la realizzazione del connesso elettrodotto interrato (prof. -1,00 m dal p.d.c.) e di n. 7 cabine di consegna e trasformazione (pro. -0,85 m dal p.d.c.), oltre alla predisposizione della viabilità interna, all’installazione di apposita recinzione, e alla realizzazione di un’area di decantazione (-0,30 m dal p.d.c.),*

questa Soprintendenza **ravvisa un alto rischio archeologico connesso alle opere progettate.**

*Pertanto, al fine di verificare l’eventuale presenza, consistenza e profondità di depositi di interesse archeologico conservatisi nell’area di intervento richiede che prima dell’inizio dei lavori vengano effettuate delle indagini preliminari sul terreno, consistenti nell’esecuzione di alcune trincee archeologiche preventive.*

*Tali trincee dovranno raggiungere le quote di progetto in corrispondenza dei settori di maggiore interessamento del sottosuolo, ed essere eseguite per abbassamenti progressivi di livello con mezzo a benna liscia.*

*Le suddette indagini preventive dovranno essere condotte con oneri a carico della Committenza, da parte di personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che ne assumerà la Direzione scientifica.*

*Al fine di definire il numero e l’esatto posizionamento dei saggi preventivi si chiede di concordare un ragionato piano sondaggi con il Funzionario archeologo responsabile di zona (romina.pirraglia@cultura.gov.it); tale piano dovrà garantire una adeguata campionatura delle aree oggetto degli scavi più significativi, in modo da acquisire tutti i dati possibili per una corretta valutazione delle eventuali evidenze archeologiche presenti nel sottosuolo.*

*La comunicazione della ditta archeologica incaricata e della data prevista per l’inizio dei lavori dovrà essere inviata a questo Ufficio con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima), al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive.*

*In caso di rinvenimenti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (regolare scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati).*

L'indagine, sia nel caso di esito negativo, sia nel caso di esito positivo, dovrà essere corredata da adeguata documentazione grafica, fotografica e da una relazione finale. Verifiche archeologiche e relazione dovranno essere eseguite in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 25/2022, disponibile sul sito web di questa Soprintendenza ([www.soprintendenzaravenna.cultura.gov.it](http://www.soprintendenzaravenna.cultura.gov.it)).

Si chiarisce fin da ora che solo a seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Si trasmette il presente parere alla Commissione di Garanzia per il patrimonio culturale ricordando che, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.P.C.M. 169/2019, è facoltà delle Amministrazioni Pubbliche in indirizzo presentare richiesta di riesame del presente atto entro 3 giorni dal ricevimento.

[...];

- MIC\_SABAP-RA - 19/09/2024 - 0015064 - P

*"[...] con la presente si comunica per quanto di competenza che, visti gli atti d'Ufficio e per quanto è stato possibile accertare, ad oggi le aree identificate in oggetto non risultano interessate da provvedimenti di tutela emanati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Parte Seconda o della precedente normativa in materia, inoltre non risultano interessate da avvisi del procedimento ai sensi degli artt. 14 (Procedimento di dichiarazione) o 46 (Procedimento per la tutela indiretta) o 138 comma 3 (Avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico) del suddetto decreto legislativo.*

*Per quanto attiene la tutela del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004, Parte Terza) si rimanda all'ente titolato alla tutela paesaggistica delegato dalla Regione Emilia-Romagna. Nel caso in cui le opere in esame ricadessero in area di tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e fossero tra quelle per le quali sia necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica, si dovrà presentare istanza all'Amministrazione Comunale territorialmente competente al rilascio della suddetta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del suddetto decreto legislativo.*

*In merito alla tutela archeologica, si segnala che - nonostante l'area in oggetto non sia interessata da provvedimenti espressi di tutela e/o da procedimenti in corso - il settore di intervento è incluso nella zona di tutela 2 riconosciuta all'interno della Carta delle potenzialità archeologiche del PUG - Piano Urbanistico Generale del Comune di Cesena. Si rimanda pertanto alle prescrizioni già espresse con propria nota n. 8342 del 27.05.2024 in merito alla procedura prevista dall'art. 2.2 di tale strumento urbanistico";*

- La **Provincia di Forlì-Cesena** - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti - Ufficio Concessioni Autorizzazioni Nulla Osta, con mail anticipata per le vie brevi, ha inviato una richiesta di integrazioni, riportata nel verbale della riunione della Conferenza del 29.10.2024;

**Preso atto** che il **Comune di Cesena**, Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano Associato, nella prima riunione della Conferenza:

- ha comunicato alcune precisazioni e ha richiesto integrazioni, dettagliatamente riportate nel verbale della Conferenza;
- quale ente competente in materia di urbanistica, ha evidenziato quanto segue:

*"nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, non è presente una 'variante agli strumenti urbanistici per la localizzazione della linea elettrica', bensì un 'recepimento cartografico agli elaborati del PUG per la localizzazione della linea elettrica di connessione'";*

**Considerato** pertanto che, alla luce delle precisazioni espresse dal Comune, tra i pareri di competenza comunale, non rientrano, diversamente da quanto stabilito in principio, le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 37/2002;

**Dato atto** che **Arpae SAC**, nella prima riunione della Conferenza, ha richiesto integrazioni, come riportato in dettaglio nel verbale depositato agli atti e ha inoltre precisato che:

- il procedimento relativo all'impianto di cui in oggetto e quello presentato dallo stesso proponente per l'impianto fotovoltaico denominato "Civinelli Sud", situato in area adiacente, corrono parallelamente, ma risultano distinti tra loro; ciascuno dei 2 procedimenti prevede l'autorizzazione indipendente dell'intero percorso della linea elettrica per la connessione alla rete, anche se questa risulta per gran parte del percorso coincidente tra i due impianti. E' stata scelta questa modalità per evitare che eventuali problemi inerenti all'autorizzazione di un impianto potessero ricadere anche sull'autorizzazione dell'altro;
- qualora la realizzazione dei due impianti non dovesse risultare contestuale, il proponente, quando avvierà i lavori per il primo dei due impianti, dovrà realizzare uno scavo sufficiente per la posa delle condotte relative alle linee elettriche previste per la connessione di entrambi gli impianti per cui è stata presentata istanza; i cavidotti dovranno essere posati tutti in una unica soluzione, in modo da effettuare gli scavi e i tagli stradali una sola volta;
- quanto previsto al punto precedente sarà oggetto di una specifica prescrizione, che verrà inserita nel dispositivo del presente atto;

**Dato atto** che:

- la **prima riunione** della Conferenza dei servizi, tenutasi in data 29.10.2024, si è conclusa con la decisione di delegare il responsabile del procedimento a inviare alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla riunione;
- con nota registrata al PG/2024/214240 del 26.11.2024
  - è stato trasmesso alla ditta il verbale relativo alla riunione della conferenza tenutasi in data 29.10.2024;
  - contestualmente, è stata inviata la richiesta di integrazioni con allegati i pareri acquisiti nel corso della riunione e quelli pervenuti successivamente;
  - i termini del procedimento sono stati sospesi per **30 giorni**;
- con nota acquisita da Arpae al PG/2024/230130 del 19.12.2024, la ditta ha trasmesso una richiesta di proroga di 30 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2024/231724 del 20.12.2024, è stata concessa la proroga richiesta ed è stato fissato quale nuovo termine per la trasmissione della documentazione integrativa la data del 26.01.2025;
- in data 24.01.2025, il proponente ha risposto alla richiesta di integrazioni, come da note acquisite rispettivamente ai PG/2025/15123-15131-15137-15151 del 27.01.2025;
- in data 29.01.2025, acquisito da Arpae al PG/2025/18336 del 30.01.2025 il proponente ha inviato ulteriore documentazione, sostituendo in particolare l'elaborato "**C.3\_3574-2268\_VPE**";

**Visto** che, con nota registrata al prot. n. PG/2025/25419 del 10.02.2025, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha:

- trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;
- convocato in data 10.04.2025 una nuova riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
  - discussione e la valutazione delle integrazioni documentali presentate dal proponente;
  - eventuali conclusioni della Conferenza relativamente alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - acquisizione dei **pareri conclusivi** in merito al rilascio dell'autorizzazione unica da parte dei membri della Conferenza;

**Tenuto conto** che con la medesima nota PG/2025/25419 del 10.02.2025, è stato precisato così come già anticipato in sede della Conferenza del 29.10.2024 e messo agli atti nel relativo verbale, che sarebbe

stato necessario, da parte della ditta, risolvere incongruenze rilevate sull'indicazione di alcune particelle sull'elaborato "C.3\_3574-2268\_VPE", in particolare:

- la particella 246 del Foglio 39, di proprietà del Consorzio di Bonifica, è indicata tra quelle interessate dalla linea elettrica, ma dall'elaborato grafico non risulterebbe coinvolta;
- la particella 557 del Foglio 41 è indicata tra quelle interessate dalla linea elettrica, ma dall'elaborato grafico risulta invece evidente che ad essere interessata sia la numero 577 del Foglio 41, sempre di proprietà del Comune di Cesena.

**Dato atto** che, alla luce delle verifiche richieste in sede di integrazioni, è risultato necessario modificare l'elaborato "C.3\_3574-2268\_VPE", che è stato correttamente trasmesso dalla ditta in data 29.01.2025, (acquisito da Arpae al prot. n. PG/2025/18336 del 30.01.2025);

**Considerato** che tali modifiche, hanno implicato necessariamente la **ripubblicazione** (per rettifica delle particelle coinvolte dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) dell'avviso di deposito del progetto di cui trattasi, per un tempo pari a 30 giorni, ai sensi dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001, su:

- BURERT del 26.02.2025;
- giornale a diffusione locale (CORRIERE DI ROMAGNA - CESENA del 26.02.2025);
- Albi pretori del Comune di Cesena e della Provincia;

**Visto** che il Comune di Cesena (nota protocollo n. 45415/2025 del 31.03.2025, acquisito al prot. Arpae n. PG/2025/61002 del 31.03.2025) ha provveduto a comunicare la ri-pubblicazione sul proprio Albo Pretorio a Registro n. 373/2025, con data inizio pubblicazione 26.02.2025 e data fine pubblicazione 28.03.2025, protocollo generale n. 21501/2025;

**Dato atto** che i proprietari delle particelle interessate dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono stati avvisati tramite PEC (prot. n. PG/2025/28273 e prot. n. PG/2025/28277 e PG/2025/28279 del 13.02.2025);

**Precisato** che, relativamente alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come riportato sul verbale della riunione del 10.04.2025, sono state acquisite le seguenti comunicazioni da parte dei proprietari dei terreni individuati nell'elaborato relativo al vincolo preordinato all'esproprio (VPE) a corredo dell'istanza:

- **OROGEL Società Cooperativa Agricola**, in qualità di proprietario dei terreni catastalmente individuati al F. 57 p.la 1237, che ha già sottoscritto con E-Distribuzione S.p.A. un contratto Costituzione di Servitù di elettrodotto in cavo interrato Registrato al n. 6554 Serie 1T e trascritto in data 26/07/2022 e che il proponente allega alla documentazione a corredo dell'istanza, con nota acquisita al PG/2024/192267 del 24.10.2024, ha ulteriormente chiarito che la servitù necessaria per la realizzazione delle opere concesse è limitata all'area occupata da un pozzetto di transito per cavidotti elettrici già soggetti a precedenti servitù a favore di E-Distribuzione per altri collegamenti a servizio dello stabilimento di Pievesestina di Cesena. La Conferenza ha qualificato questa comunicazione come una nota di chiarimento di cui tenere conto nelle fasi successive al rilascio dell'autorizzazione;
- **DISMANO DISTRICT Srl**, in qualità di proprietaria dei terreni catastalmente individuati alla particella 543 del Foglio 41, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/52115 del 19.03.2025, fuori termine rispetto alla scadenza del primo avviso di deposito (le rettifiche del secondo avviso di deposito non riguardano le particelle di proprietà della Dismano District Srl), ha richiesto ulteriori dettagli riguardo al progetto e agli elaborati allegati, senza però chiarire quali elaborati fossero di interesse della società scrivente. Si precisa che alla nota suddetta non è stata data valenza di osservazione. Arpae SAC, in data 02.04.2025, con nota PG/2025/62608, ha avvisato l'osservante che, conformemente a quanto già illustrato nelle precedenti comunicazioni e previa richiesta specifica, è possibile richiedere la trasmissione, anche in modo informale tramite mail, di elaborati di specifico interesse, ma che i termini per la presentazione delle osservazioni risultavano scaduti e che, se anche i proprietari del lotto avessero chiarito quali documenti potevano essere di proprio interesse, non ci sarebbero probabilmente stati i tempi materiali per sottoporre eventuali osservazioni alle valutazioni della Conferenza. Ad oggi non sono pervenute ulteriori richieste, nè osservazioni da parte della DISMANO DISTRICT Srl;

**Ritenuto** congruo, per le motivazioni sopra esposte, non qualificare come "osservazioni" (ai sensi dell'art. 11 comma 3 e dell'art. 16 comma 6 della L.R. n. 37/2002 e del'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001) le

comunicazioni ricevute dai proprietari sopra indicate, che comunque sono state condivise con il proponente e con gli enti e sono state esaminate in sede di Conferenza;

**Considerato** che la ditta ha successivamente inviato ulteriore documentazione integrativa, come di seguito indicato:

1. elaborati acquisiti al prot. n. PG/2025/34151 del 21.02.2025 ("*B.4 - Relazione opere a verde e mitigazione CIV. NORD REV.02 - PG.2025.34151*");
2. elaborati acquisiti al prot. n. PG/2025/48919 del 14.03.2025 (revisione elaborati in risposta alla richiesta di integrazioni del Comune di Cesena - Ufficio Progettazione Esecuzione Lavori);
3. integrazioni volontarie acquisite al prot. n. PG/2025/63975 del 04.04.2025 (elaborati per Consorzio di Bonifica della Romagna e Comune di Cesena);

**Dato atto** che tale documentazione è stata trasmessa a tutti gli enti coinvolti con nota prot. n. PG/2025/39103 del 28.02.2025 (con riferimento al punto 1. di cui sopra) e nota prot. n. PG/2025/64653 del 04.04.2025 (con riferimento ai punti 2. e 3. di cui sopra).

**Tenuto conto** dei seguenti **pareri acquisiti prima** dello svolgimento della **seconda riunione** della Conferenza, tenutasi in data 10.04.2025, acquisiti nel relativo verbale, conservato agli atti:

- **l'Unità Specialistica Sistemi Ambientali di Arpae (SSA) - CEM (Campi Elettro Magnetici)**, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/220052 del 04.12.2024, ha espresso parere di conformità con la seguente condizione:

1. *nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA) attorno alle cabine e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale di 4 ore/giorno;*

- **SNAM**, con nota prot. n. 417/2024 del 10.12.2024, acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/224066 del 11.12.2024, ha inviato il seguente parere:

*“Con riferimento alla Vostra nota PEC Prot. num. 182939/2024 del 10/10/2024, pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione cartografica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.*

*Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.*

*Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.”.*

- la **Regione Emilia-Romagna - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni Area Agricoltura Sostenibile**, con nota prot. 05/02/2025.0116976.U acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/23569 del 06.02.2025 (riferita sia all'impianto denominato Civinelli NORD che Civinelli SUD), ha dato riscontro in relazione alla eventuale presenza di colture certificate, come segue:

*“[...] in merito alla documentazione ricevuta in data 23/01/2025 e recante n. di protocollo 0066828.E, a seguito delle procedure di controllo espletate dalla scrivente Area secondo quanto previsto dalla Delibera 693/2024, nonché alla luce dell'esito dei chiarimenti forniti dall'Organismo di Controllo Suolo e Salute S.r.l. – ufficio SQNPI (Prot\_\_24-01-2025\_0074434\_U), si provvede a precisare quanto segue:*

- *da quanto emerso dalla consultazione della banca dati dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, per le particelle catastali indicate nella documentazione fornita è desumibile una conduzione agricola;*
- *le particelle catastali indicate nella documentazione fornita afferiscono a due diversi impianti, rispettivamente denominati “CIVINELLI\_NORD” e “CIVINELLI\_SUD”. L'intero*

novero delle particelle sulle quali insistono i suddetti impianti **NON** risulta interessato da nessuna delle coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024;

- tale condizione risulta verificata nei tre anni precedenti la comunicazione pervenutaci. Le summenzionate verifiche non sono state espletate per l'annualità in corso, non essendo ancora disponibili in Anagrafe i relativi Piani colturali grafici. [...]”.

- il **COMANDO MARITTIMO NORD - UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO**, con nota segnatura M\_D MARNORD RG25 n. 0005029 11/02/2025, acquista al prot. Arpae n. PG/2025/26140 del 11.02.2025, ha confermato il nulla osta precedentemente rilasciato con il foglio n° 32329 in data 17 ottobre 2024 (e acquisito al prot. n. PG/2024/188021 del 17.10.2024, come già sopra riportato).
- il **Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione - Esecuzione Lavori**, con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2025/38610 del 27.02.2025, ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, relativamente all'impianto fotovoltaico, ha ribadito le prescrizioni indicate nel precedente parere sopra citato, acquisito da Arpae al prot. n. PG/2024/190423 del 22.10.2024 e ha richiamato le ulteriori prescrizioni indicate nel parere relativo all'impianto denominato "Civinelli Sud", acquisito da Arpae al prot. n. PG/2025/38585 del 27.02.2025. Con la medesima nota ha inoltre richiamato alcuni chiarimenti richiesti nella nota sopra citata riferita all'impianto "Civinelli Sud", a cui il proponente ha dato riscontro con nota acquisita al PG/2025/48919 del 14/03/2025;
- **Aeronautica Militare Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea**, con nota segnatura M\_D AMI001 REG2025 0023519 20-03-2025, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2025/52933 del 20.03.2025, ha inviato nulla osta, come di seguito riportato:
  - “1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con i fogli in riferimento a) e c), non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.
  - 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.”.
- la **Provincia di Forlì-Cesena**, in merito alla parte urbanistica, in data 08.04.2025, ha anticipato per le vie brevi che gli esiti dell'istruttoria tecnica non hanno rilevato particolari elementi di contrasto rispetto agli aspetti di competenza, precisando che sarà trasmesso formalmente un contributo istruttorio per l'attestazione della compatibilità al PTCP;
- il **Consorzio di Bonifica della Romagna** ha comunicato per le vie brevi in data 09.04.2025 che, in riferimento alle istanze di Autorizzazione Unica in oggetto, le autorizzazioni consorziali per le interferenze relative all'infrastruttura di connessione alle rete elettrica sono in fase di rilascio; una volta ottenuta la corresponsione degli oneri, saranno inoltrati ad Arpae per conoscenza i 6 provvedimenti autorizzativi relativi alle interferenze con il reticolo dei canali consorziali, ed il Nulla Osta per all'attraversamento su strada della condotta irrigua "S. Cristoforo".
- il **Comune di Cesena** in data 09.04.2025 ha anticipato per le vie brevi, con nota congiunta per conto del Settore Governo del Territorio - Sportello Unico Edilizia e dell'Ufficio di Piano Associato, il parere in merito agli aspetti edilizi dell'intervento e il parere di compatibilità urbanistica, relativo alla localizzazione della linea elettrica di connessione; tale parere (allegato al verbale della riunione conclusiva della Conferenza) è stato acquisito ufficialmente al prot. n. PG/2025/68419 del 10.04.2025; si riporta di seguito un estratto delle parti salienti:

[...]

Per quanto di competenza dello Sportello Unico Edilizia, si rileva che:

[...]

Verificate le integrazioni dalle quali si evince che:

- l'idoneità del sito è dichiarata conforme in quanto l'impianto ricade entro 500 m dallo stabilimento della [omissis];
- è stata modificata la modulistica nella parte relativa agli aspetti sismici;

- la relazione tecnica integrativa del 27/01/2025 evidenzia che il piano di posa delle cabine elettriche è posto a quota +100 cm quindi oltre il tirante idrico di riferimento

Si esprime quindi Parere Favorevole a condizione che venga presentata idonea planimetria che evidenzi la distanza dei pannelli e delle cabine elettriche dalla strada e dai confini di proprietà. Dovrà porsi attenzione alla natura del fosso (privato, pubblico...) ai fini della corretta indicazione della distanza.

Per quanto di competenza dell'Ufficio di Piano Associato, in riferimento alle integrazioni fornite, oggetto di esame nella seconda Conferenza dei Servizi, si rileva quanto segue:

1. si conferma che l'intervento per la realizzazione della linea di connessione, non comporta Variante agli strumenti urbanistici bensì un "recepimento/aggiornamento cartografico agli elaborati del PUG per la localizzazione della linea elettrica di connessione", da approvare in sede di aggiornamento annuale o biennale del PUG, con atto ricognitivo complessivo, senza che questo risulti ostativo al rilascio della Autorizzazioni Unica.
2. L'elaborato "C.4\_3574-2268\_VU" sui vincoli urbanistici, è stato modificato e riporta in maniera corretta lo strumento urbanistico ad oggi vigente (PUG);
3. Il progetto di mitigazione è stato modificato e aggiornato secondo le prescrizioni emerse in sede di prima Conferenza dei Servizi;
4. È stato prodotto un progetto di mitigazione e compensazioni ambientali conforme alle disposizioni contenute nel "Regolamento per la realizzazione e valutazione delle Dotazioni Territoriali multiprestazionali ed Ecologico Ambientali e delle Compensazioni Ambientali (Deam/CA)" approvato con Delibera di C.C. n.21 del 18/04/2024. Le misure previste comprendono:
  - a) Mitigazione ambientale: realizzazione di una siepe mista lungo l'intero perimetro dell'area di intervento, posizionata esternamente alla recinzione perimetrale.
  - b) Compensazione ambientale: creazione di un bosco di nuovo impianto su una superficie complessiva di 6.532 mq, situata a nord dell'area fotovoltaica dell'impianto Civinelli Nord. Tale intervento svolgerà una funzione di compensazione ambientale sia per l'impianto fotovoltaico Nord che per quello Sud.

IMPIANTO	VEF	VEI	VEF-VEI
Civinelli Nord	180.077,90	160.133,60	19.944,30
Civinelli Sud	117.496,59	137.266,80	-19.770,21
<b>TOTALE</b>			<b>174,09</b>

Si esprime quindi Parere Favorevole condizionato a:

1. prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere adempiuti i seguenti obblighi:
  - a) consegna di apposita fidejussione bancaria di importo pari al CME delle opere di compensazione, comprensivo dei costi di mantenimento e delle spese di progettazione (importo così come definito nell'elaborato "\_b.4\_rel opere a verde e mitigazione civ.sud\_rev02");
  - b) sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale..
2. sono stati forniti i file cartografici relativi al progetto della linea interrata e delle cabine elettriche, non referenziati correttamente. Si richiede prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, la trasmissione dell'elaborato di progetto, in formato DWG, georeferenziato sulla base cartografica ufficiale del Comune di Cesena, utilizzando il sistema di coordinate ETRS89.

A tal fine, la cartografia georeferenziata nel sistema di riferimento ETRS89, necessaria per garantire la corretta referenziazione dell'elaborato, è disponibile per il download al seguente link: <https://www.comune.cesena.fc.it/articoli/cartografia-digitale/>

Alla luce di quanto sopra esposto, si esprime parere sull'intervento, dal punto di vista edilizio e urbanistico, FAVOREVOLE CONDIZIONATO alla verifica dell'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021, punto C-ter), comma 2) e subordinato al puntuale rispetto delle prescrizioni sopra indicate.”.

- il **Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione - Esecuzione Lavori**, con nota prot. 50896 acquisita al prot. n. PG/2025/67856 del 09.04.2025, ha espresso parere favorevole all'esecuzione della soluzione proposta a condizione che durante la fase di esecuzione delle opere si tengano presenti una serie di prescrizioni da rispettare nella fase esecutiva, integrando il parere già precedentemente trasmesso e riportato nel Verbale della prima riunione della Conferenza;

**Dato atto** che durante la seconda riunione della Conferenza sono stati espressi i seguenti pareri:

- **Arpae SSA** ha confermato il parere favorevole già espresso con la nota sopra citata, registrata al prot. n. 220052 del 04.12.2024;
- la **Provincia di Forli-Cesena**, rappresentata per il settore viabilità dal responsabile della P.O. Direzione Infrastrutture Viarie Comprensorio Cesenate, ha espresso parere favorevole al rilascio del Nulla-Osta all'attraversamento del tratto di strada provinciale SP140 con TOC nel rispetto di alcune prescrizioni di carattere generale da adottare per la preservazione del manto stradale durante l'esecuzione dei lavori, precisando che l'atto di concessione verrà formalizzato e trasmesso entro breve termine;
- la **Soprintendenza** ha richiamato i contenuti delle precedenti note acquisite nell'ambito della Conferenza dei Servizi nella fase di richiesta integrazioni e ha precisato quanto segue, come riportato nel verbale della riunione seconda riunione della Conferenza:

*“Il parere relativo alla tutela archeologica esplicitava di ravvisare “un alto rischio archeologico in merito alle opere progettate” in relazione all'ubicazione e all'estensione dell'intervento, richiedeva l'esecuzione di alcune trincee archeologiche preventive e comunicava “Si chiarisce fin da ora che solo a seguito dei risultati delle indagini preventive questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali”.*

*Si riporta che, a seguito di quel parere, la Soprintendenza in data 04.06.2024 aveva approvato (con alcune modifiche in riduzione) il piano di sondaggi proposto dalla ditta archeologica incaricata in data 31.05.2024, a cui però non è stato dato seguito, ossia le trincee richieste ad oggi non sono ancora state realizzate.*

*Pertanto, rilevato e ribadito l'alto rischio archeologico ravvisato in particolare per l'impianto "Civinelli nord", che ricade in esatta adiacenza al rinvenimento di evidenze archeologiche anche strutturali (canali e buche di età romana, fornaci del XVI secolo: prot. Sabap-RA 6000/2023 - Relazione intervento Hera via Kossuth RS 1269 - ID WebGIS 9982) risalenti ad un ampio arco cronologico, dall'eneolitico all'età post medievale (cfr. Relazione intervento Hera via chiesa San Cristoforo 2009/2012 in Archivio ex Soprintendenza Beni archeologici di Bologna: prot. 12707/2012 - ID WebGIS 18325. Risultati pubblicati in C. Negrelli (a cura di), A misura d'uomo 2. Aggiornamento alla carta del potenziale archeologico di Cesena, Sesto Fiorentino 2021, pp. 67-68) la Soprintendenza comunica che:*

- *per quanto attiene all'impianto "Civinelli Nord" la Soprintendenza ritiene di non disporre di dati sufficienti per esprimersi in termini di parere favorevole / non favorevole all'opera fino a quando non avrà acquisito i risultati delle indagini archeologiche preventive, che potranno essere eseguite secondo le modalità già dettagliate nella nota sopra richiamata e secondo il piano sondaggi già definito;*

[...]

*La Soprintendenza resta pertanto in attesa di ricevere la comunicazione della ditta archeologica incaricata e della data prevista per l'inizio dei lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive”;*

- il **SAC di Arpae Forli-Cesena** relativamente agli endoprocedimenti di competenza dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia esprime parere favorevole per i seguenti aspetti:

- **Autorizzazione linee ed impianti elettrici**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, per le infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica per la connessione dell'impianto fotovoltaico, le cui prescrizioni e condizioni, relative sia alla costruzione che all'esercizio e di seguito riportate, sono da riferire a E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;
- **Concessione Acque Minerali e Termali**: si precisa che, in merito a quanto disposto dall'art. 120 del R.D. n. 1775/1933, relativamente all'impianto di cui al progetto, vista la documentazione tecnica acquisita, e sulla base delle verifiche effettuate, il tracciato delle opere in progetto è ubicato al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;

**Valutato** che alla richiesta integrazioni scaturita dalla riunione del 29.10.2024 e trasmessa in data 26.11.2024, era stata allegata, tra le altre, anche la nota del Comune di Cesena prot. 155585 del 29.10.2024, nella quale si faceva riferimento alla **idoneità del sito** per la realizzazione dell'impianto ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter) punto 2 del D.Lgs. n. 199/2021;

**Tenuto conto** che la ditta in prima presentazione dell'istanza aveva attestato l'idoneità dell'area utilizzando come riferimento per l'individuazione del raggio di 500 m entro cui posizionare l'impianto, un edificio produttivo di Hera S.p.A.;

**Verificato** che detto stabilimento risultava in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ma che la stessa non ricomprendeva, tra i titoli abilitativi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

**Tenuto conto** che, con la seconda presentazione dell'istanza (elaborato progettuale "B.1 - Relazione tecnica REV.01", acquisito al PG.2025.15123 del 27.01.2025, contrassegnato con la sigla [90] ed elaborato "D.1 - Relazione tecnica descrittiva REV.01", acquisito al PG.2025.15137, del 27.01.2025, contrassegnato con la sigla [109]), il proponente ha individuato per l'attestazione dell'idoneità dell'area, lo stabilimento denominato [omissis], situato in [omissis];

**Considerato** che dai controlli d'ufficio effettuati da Arpae SAC, lo stabilimento indicato dal proponente risultava essere gestito da un'altra società [omissis] intestataria di un'autorizzazione settoriale, che però risultava scaduta e della quale non era stato ancora richiesto il rinnovo;

**Dato atto** che con la riunione della Conferenza del 10.04.2025, è stato dunque necessario specificare che l'area prescelta per l'installazione dell'impianto denominato CIVINELLI NORD, sulla base degli elementi fino ad allora acquisiti, non poteva essere definita IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter) punto 2 del D.Lgs. n. 199/2021;

**Considerato** che l'accertamento della situazione autorizzativa dello stabilimento situato in [omissis] costituisce un aspetto decisivo per la valutazione dell'idoneità dell'area su cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e che pertanto si è reso necessario effettuare ulteriori approfondimenti relativamente alla situazione autorizzativa dello stabilimento sopra citato, tramite il supporto del Distretto Territoriale di Arpae, chiedendo un sopralluogo di accertamento;

**Dato atto** che la riunione del 10.04.2025 si è conclusa con:

1. la sospensione dei tempi del procedimento al fine di poter espletare i controlli previsti per l'accertamento della situazione autorizzativa dello stabilimento situato in [omissis];
2. la presa d'atto dei pareri espressi, che risultano favorevoli, ma vincolati alla verifica dell'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera C-ter) punto 2 del D.Lgs. n. 199/2021;
3. la richiesta di correzione del refuso presente a pagina 3 dell'elaborato A.1\_Progetto di *dismissione e ripristino\_rev01*, di cui alle integrazioni trasmesse;
4. la richiesta (espressa dal Comune di Cesena) di trasmissione da parte del proponente dell'elaborato di progetto, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, in formato DWG, georeferenziato sulla base cartografica ufficiale del Comune di Cesena, utilizzando il sistema di coordinate ETRS89;
5. la richiesta al proponente di utilizzare del periodo di sospensione dei lavori della Conferenza per l'effettuazione delle indagini archeologiche preventive richieste dalla Soprintendenza nel parere espresso in sede di Conferenza;

**Precisato** che gli omissis sopra indicati, inseriti per la protezione di dati sensibili, risultano esplicitati nel verbale della seconda riunione della Conferenza dei Servizi, conservato agli atti del procedimento;

**Vista** la nota Arpae, registrata al protocollo n. PG/2025/92037 del 19/05/2025, con la quale è stato trasmesso il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 10.04.2025,

**Precisato** che, contestualmente alla trasmissione del verbale, è stata anche formalizzata la richiesta di ottemperare agli adempimenti richiesti dalla conferenza, come sopra indicati;

**Considerato** che con la medesima nota è stato anche comunicato che:

- con nota ufficiale avente PG/2025/71645 del 15.04.2025, è stato formalmente richiesto al Distretto Territoriale di Arpae di eseguire un sopralluogo al fine di effettuare gli accertamenti necessari presso lo stabilimento [omissis];
- il Distretto territoriale, in esito al sopralluogo, ha confermato per le vie brevi che lo stabilimento situato in [omissis], è dotato ed esercisce impianti che generano emissioni in atmosfera;
- la presenza di emissioni in atmosfera presso lo stabilimento sopra indicato, confermata in sede di sopralluogo, rende valida l'attestazione dell'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera C-ter) punto 2 del D.Lgs. n. 199/2021, così come proposta dalla ditta;

**Tenuto conto** che, sempre con la nota del 19/05/2025, è stata comunicata la data di convocazione della riunione finale della Conferenza fissata al 17.06.2025, durante la quale sarebbero state discusse e valutate le ultime integrazioni documentali richieste e acquisiti eventuali ulteriori pareri conclusivi in merito al rilascio dell'autorizzazione unica da parte dei membri della Conferenza;

**Considerato** che la ditta ha provveduto, a seguito delle richieste della Conferenza di servizi, a trasmettere:

- con nota acquisita al prot Arpae n. PG/2025/72693 del 16/04/2025, quanto richiesto dal Comune in merito ai file cartografici;
- con nota acquisita al prot Arpae n. PG/2025/78488 del 28/04/2025, comunicazione in merito alla data di inizio delle indagini archeologiche preliminari, in risposta a quanto richiesto dalla Soprintendenza;

**Dato atto** dei pareri conclusivi formalizzati dopo la data della riunione conclusiva del 10.04.2025, in particolare:

- il Nulla Osta per attraversamento condotta irrigua afferente all'impianto San Cristoforo di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna, nota prot. Consorzio n. 13570 del 10.04.2025, acquisito al PG/2025/69423, nel quale viene specificato quanto segue:

*"[...] con particolare riferimento all'interferenza tra l'esistente condotta irrigua consorziale afferente all'impianto San Cristoforo e la nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominata "CIVIS", lo scrivente Consorzio, sulla base degli elaborati pervenuti, comunica*

#### NULLA OSTA

*all'esecuzione dell' attraversamento della condotta irrigua consorziale in pvc DN 250 presente all'interno della carreggiata stradale della via San Cristoforo (Comune di Cesena, sez. A, foglio 56 mappale 51), riscontrata la preesistenza della pubblica via rispetto alle citate condotte.*

#### **Prescrizioni specifiche:**

*Occorrerà richiedere provvedimento autorizzativo all'Ente gestore della pubblica viabilità;*

*È fatto obbligo di mantenere una distanza di almeno 50 cm netti tra la condotta consorziale e quella della nuova linea fognaria. [...]"*;

- parere igienico-sanitario e parere congiunto con Arpae, relativo all'esposizione ai campi elettromagnetici di competenza dell'Azienda U.S.L. Romagna, nota prot. AUSL n. 97201 del 11.04.2025 acquisita al PG/2025/69690, nel quale viene precisato quanto segue:

*"[...] si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità' Pubblica, parere favorevole, in accordo con le valutazioni di ARPAAE SSA e a condizione che nella fascia di rispetto, (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno ai componenti dell'impianto fotovoltaico e opere connesse capaci di generare campi elettromagnetici, non dovranno essere previste strutture (anche se amovibili ) e non dovranno essere svolte attività' (comprese quelle lavorative) che consentano la permanenza di persone per*

un tempo maggiore o uguale a 4 ore al giorno (nel rispetto del D.P.C.M. 08/07/2003, a tutela dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici)";

- parere di compatibilità al PTCP, di competenza della Provincia di Forlì-Cesena avente prot. prov. n. 10670 del 24.04.2025, acquisito al PG/2025/78378, nel quale in particolare viene specificato quanto segue:

"[...] Visti gli approfondimenti istruttori effettuati da questo Servizio sulle opere in progetto, in relazione al **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** vigente, approvato con delibere del Consiglio Provinciale n. 1595 del 31/07/2001 (componente paesistica), n. 68886/146 del 14/09/2006 (componente insediativo-infrastrutturale), n. 70346/146 del 19/07/2010 (Variante integrativa) e n. 103517/57 del 10/12/2015 (Variante specifica adottata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000); si riscontra che le opere dell'intervento come sopra descritto ricadono in:

· **Tav. 1 "Unità di paesaggio": Unità n. 6 "Paesaggio della pianura agricola insediativa"; Unità n. 6a "Paesaggio della pianura agricola pianificata"; "Aree interessate da forte criticità idrologica"; "Aree pianificate"; "Rete dei canali di bonifica".**

· **Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica": "Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – Zone di tutela della struttura centuriata" di cui all'art. 21B comma 2 lett. a); "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B.**

· **Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli": "Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11; "Rete dei canali di bonifica" (parallelismo con i seguenti scoli: Saraceta, S.Cristoforo del Saraceta, S.Cristoforo del Fossalta, S.Giuseppe del Fossalta).**

· **Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale": "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B; "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali" di cui all'art. 27; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'art. 46.**

· **Tav. 5 "Schema di assetto territoriale": "Ambiti per l'insediamento di aree industriali ecologicamente attrezzate" di cui all'art. 64; "Ambiti agricoli periurbani" di cui all'art. 75; "Ambiti pianificazione previgente"; "Condotta di adduzione del Canale Emiliano Romagnolo (canale di bonifica); "Limite all'insediamento di strutture zootecniche" di cui all'art. 79 (non pertinente al progetto presentato).**

· **Tav. 5A "Zone non idonee allo smaltimento rifiuti": non pertinente al progetto presentato.**

· **Tav. 5B "Carta dei vincoli": "Fascia di rispetto stradale" (attraversamento della SP 140 "Diegaro-S.Egidio"); "Fascia di rispetto da condotta di adduzione CER Canale Emiliano Romagnolo"; "Fascia di rispetto da linea elettrica AT"; "Territorio pianificato".**

· **Tav. 6 "Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali": "Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche" di cui all'art. 47; "Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura – Ghiaie sepolte".**

Per quanto riguarda l'interessamento di "Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità

- Depositi alluvionali" di cui all'art. 27, si specifica che trattasi di area sostanzialmente pianeggiante e data la tipologia costruttiva dell'impianto si ritiene che lo stesso non possa essere causa di influenza negativa sulle condizioni di stabilità dell'area.

**Verificato** che rispetto agli eventi alluvionali avvenuti nel maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione vigente 05, adottata con DSG 105/2024, dati aggiornati al 08/01/2025), le aree coinvolte dal progetto **non sono risultate interessate da allagamenti.**

**Considerato** quanto sopra descritto, non si ravvisano vincoli ostativi rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinata e si attesta la compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (linea elettrica 15 kV e cabina MT), con la seguente prescrizione:

- **Si rileva** che l'area interessata dal progetto ricade all'interno di "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 **zona B**, per le quali si prescrive che in fase di costruzione dell'impianto vengano adottati adeguati

accorgimenti al fine di evitare la possibile contaminazione del sottosuolo e della falda e che in fase di esercizio la pulizia dei moduli fotovoltaici venga effettuata unicamente con acqua, senza l'aggiunta di detersivi, al fine di non disperdere sul suolo alcun tipo di inquinante.”;

- il **Comando Militare dell'Esercito “Emilia - Romagna” - SM Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari**, con nota prot. 9742 del 14.05.2025, acquisita al PG/2025/89718 ha trasmesso il Nulla Osta Interforze alla realizzazione dell'opera;
- la **Provincia Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti** che, con nota prot. prov. 15414 del 18.06.2025, acquisita al PG/2025/113830 del 24.06.2025, ha trasmesso la Determinazione Provinciale n. 651 del 17/06/2025 avente ad oggetto: “SP140 “Diegaro – Sant'Egidio” al Km 1+780 (rotatoria San Cristoforo) attraversamento. concessione ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.d.S. per occupazione di sottosuolo per posa nuovo elettrodotto per connessione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo “fotovoltaica” denominato “Civinelli Nord” sito in via Civinelli snc loc. Pievesestina in Comune di Cesena (FC), fuori centro abitato (dal Pozzo Marino impresa individuale)”, nella quale si riporta in particolare quanto segue:

[...]

#### DETERMINA

[...]

1. di concedere, per i motivi espressi in narrativa, alla Società e-distribuzione S.p.A. C.F.0577971100 – P.I. 05779711000 con sede legale in Via Cimarosa,4 – Roma (RM), l'occupazione di sottosuolo per posa di nuovo elettrodotto per connessione impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo “fotovoltaica” sito in Comune di Cesena (FC), in via Civinelli snc, Loc. Pievesestina, denominato “CIVINELLI NORD” (Impresa Individuale DAL POZZO MARINO), da eseguirsi mediante tecnica NO DIG, in attraversamento della SP140 “DIEGARO – SANT’ EGIDIO” al km 1+780, in corrispondenza della Rotatoria SAN CRISTOFORO, in Comune di Cesena (FC), fuori centro abitato;

2. di dare atto che la concessione di cui sopra, pena la revoca e la diffida a ripristinare lo stato dei luoghi, si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs 30.4.1992 n.285 e relativo Regolamento DPR 16.12.1992 n. 495) ed il Regolamento approvato dalla Provincia, nonché sotto l'osservanza piena delle condizioni, patti e modalità di seguito elencate:

#### **PRESCRIZIONI TECNICHE:**

I lavori siano eseguiti come da elaborati allegati alla domanda.

Si precisa inoltre quanto segue:

Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale.

L'attraversamento sotterraneo stradale per posa dell'impianto di cui all'oggetto dovrà essere effettuato con trivella o macchina spingitubo, senza dover manomettere il corpo stradale dell'intera rotatoria.

Nell'attraversamento stradale l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di 1,00 m. dal piano viabile e di 50 cm dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti.

L'impianto di cui trattasi dovrà essere inserito in apposita guaina di diametro e materiali adeguati.

Solo in caso di provata necessità, per l'insorgere di particolari ed insormontabili difficoltà tecniche, che dovranno essere comunque verificate dall'Ufficio Tecnico Provinciale nel corso dei lavori, l'attraversamento stradale autorizzato con spingi tubo potrà essere eseguito con scavo a cielo aperto ma dovranno essere rispettate scrupolosamente le disposizioni impartite, in loco, dallo stesso Ufficio tecnico provinciale.

L'eventuale collocamento di armadietti per l'alloggiamento contatori dovrà avvenire in proprietà privata in modo tale da non ostacolare o da impedire le operazioni di manutenzioni stradali.

Il pozzetto di spinta necessario alle opere di trivellazione o manovra dell'apparecchiatura per lo spingi tubo sia posizionato al di là della pavimentazione stradale della SP140.

## **PRESCRIZIONI GENERALI**

La concessione avrà la durata di anni ventinove (29) (articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada") a decorrere dalla data del presente Atto.

Visto che le infrastrutture relative alle istanze presentate dalla DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, con sede legale in Via Selice Provinciale 88, Comune di Imola (BO) (pratiche ARPAE n. 31039/2024 - Impianto Civinelli NORD - e n. 31046/2024 - Impianto Civinelli SUD), si sviluppano lungo lo stesso percorso, interessando la medesima strada di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena (SP140 "DIEGARO – SANT'EGIDIO", **si dispone che la DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, dovrà realizzare le proprie opere in una unica soluzione.**

Per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori.

Per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia.

Il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni.

Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.

Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada.

Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente.

La manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare del presente atto. L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile all'Ufficio Concessioni Autorizzazioni - Nulla Osta - Manifestazioni Sportive - Mezzi Pubblicitari - Ordinanze (provfc@cert.provincia.fc.it)- Piazza Morgagni n. 9- 47121 Forlì.

Si informa che per eseguire tali lavori non è possibile chiudere la strada al traffico e di conseguenza dovrà essere richiesta almeno 10 giorni prima dei lavori l'emissione di ordinanza relativa all'istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico.

I sopra indicati lavori dovranno essere ultimati entro il termine di un anno dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere all'Amm.ne Prov.le, per iscritto, almeno 45 giorni prima della scadenza di detto termine.

Copia della presente dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera.

La presente Concessione comportando occupazione di spazi ed aree pubbliche è soggetta al pagamento del canone annuo previsto ai sensi del Decreto del Presidente n. 47 del 09/05/2024.

L'imposta di bollo sarà assolta tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo con identificativo n. 01220845553832 emessa il 09/07/2024 sul documento autorizzativo trattenuto presso la Ditta in oggetto, a disposizione degli organi di controllo che ne facciano richiesta.

3. di precisare altresì che contro il presente provvedimento gli interessati possono sempre proporre ricorso al T.A.R. Dell'Emilia Romagna, Strada Maggiore n. 53 - Bologna - o al Presidente della Repubblica entro i termini di legge, nel rispetto del D. Lgs n. 104/2010;

4. di dare atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto Geom. Michela Zanese non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

5. di predisporre la trasmissione del presente atto ad Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo on line dell'Ente per n. 15 giorni consecutivi;

7. di comunicare il medesimo ai Servizi: Segreteria Generale e Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti, per il seguito di rispettiva competenza.”;

- il **Consorzio di Bonifica della Romagna** ha trasmesso le concessioni/autorizzazioni di propria competenza vincolate al rispetto di condizioni essenziali e prescrizioni, che si allegano al presente atto (unitamente alle parti dell'Elaborato tecnico grafico di e-distribuzione riguardanti le interferenze oggetto delle concessioni/autorizzazioni), quali parti integranti e sostanziali; si riporta un estratto di tali atti:
  - **Concessione/Autorizzazione n. 2025183** (canale Casale), trasmessa con nota prot. 18771 del 08.05.2025 e acquisita al prot. Arpae 129976 del 18.07.2025 e della quale si riporta solo un breve estratto:

[...]

#### **CONCEDE**

1. **L'uso della porzione di area demaniale del canale consorziale, tombinato CASALE per attraversamento in sovrappasso, di cui alla voce 2. del presente provvedimento.**

#### **AUTORIZZA**

2. **Attraversamento in sovrappasso, del canale CASALE, in Via Civinelli, Comune di Cesena (FC), con cavidotto elettrico interrato, formato da n°4 tubi PVC Ø 160mm, dei quali uno contenente n.1 terna (3x1x240 mm2), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. La posa sarà effettuata tramite scavo a cielo aperto per uno sviluppo di circa 90 metri e sarà garantita una distanza minima di 1,00 m, tra estradosso del manufatto di tombinatura e piano di posa del cavidotto.**

3. **Ad eseguire posa di elettrodotta interrato, in Via Civinelli in **parallelismo** al canale consorziale CASALE, ad una distanza maggiore di 3,00 m dal confine catastale del canale in dx idraulica. Il parallelismo al canale sarà per una lunghezza di circa 5 m, ovvero per il tratto che congiunge la tratta lungo Via Civinelli alla cabina elettrica esistente n. DE102414687 "OLIDATA". Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà n.1 terna (3x1x240 mm2), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.[...]**”;

- **Concessione/Autorizzazione n. 2025184** (Canale Saraceta) trasmessa con nota prot. 18772 del 08.05.2025 e acquisita al prot. Arpae 129980 del 18.07.2025 e della quale si riporta solo un breve estratto:

[...]

#### **AUTORIZZA**

1. **Ad eseguire posa di elettrodotta interrato, in Via Chiesa di S. Cristoforo in **parallelismo** al canale consorziale, SARACETA, ad una distanza maggiore di 4,00 m dal ciglio canale in dx idraulica, oppure dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, o dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale avrà uno sviluppo in lunghezza di circa 815 m, ovvero lungo il tratto tra l'intersezione con Via Civinelli e l'intersezione con Via Alba. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 2 tubi PVC Ø 160mm, uno**

dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), l'altro tubo resterà disponibile.

2. Ad eseguire posa di elettrodotto interrato, in Via Chiesa di S. Cristoforo in **parallelismo** al canale consorziale, tombinato, SARACETA, ad una distanza maggiore di 4,00 m dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale in dx idraulica, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale avrà uno sviluppo in lunghezza di circa 140 m, ovvero lungo il tratto tra l'intersezione con Via Alba e la rotonda Maccanone. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. [...];

- **Concessione/Autorizzazione n. 2025185** (Canale San Cristoforo del Saraceta) trasmessa con nota prot. 18773 del 08.05.2025 e acquisita al prot. Arpae 129970 del 18.07.2025 e della quale si riporta solo un breve estratto:

[...]

#### **AUTORIZZA**

Ad eseguire posa di elettrodotto interrato, in Via S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale, S. CRISTOFORO DEL SARACETA, ad una distanza maggiore di 3,00 m dal ciglio canale in dx idraulica, o dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i cas esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale avrà uno sviluppo in lunghezza di circa 690 m, ovvero lungo il tratto tra la rotonda Maccanone e l'intersezione con Via Andicino. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.[...];

- **Concessione/Autorizzazione n. 2025186** (San Giuseppe del Fossalta) trasmessa con nota prot. 18775 del 08.05.2025 e acquisita al prot. Arpae 129986 del 18.07.2025 e della quale si riporta solo un breve estratto:

[...]

#### **AUTORIZZA**

Ad eseguire posa di elettrodotto interrato, in Via S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale, in parte a cielo aperto e in parte tombinato, S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA, ad una distanza maggiore di 3,00 m ciglio canale in sx idraulica, o dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale avrà uno sviluppo in lunghezza di circa 310 m, ovvero il tratto tra l'intersezione con Via Andicino e la rotonda S. Cristoforo. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. [...];

- **Concessione/Autorizzazione n. 2025187** (Canale San Cristoforo del Fossalta) trasmessa con nota prot. 18776 del 08.05.2025 e acquisita al prot. Arpae 129992 del 18.07.2025 e della quale si riporta solo un breve estratto:

[...]

#### **AUTORIZZA**

Ad eseguire posa di elettrodotto interrato, in Via S. Cristoforo in **parallelismo** al canale consorziale S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA, ad una distanza maggiore di 3,00 m dal ciglio canale in dx idraulica, o dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale avrà uno sviluppo in lunghezza di circa 275 m, ovvero lungo il tratto tra la rotonda S. Cristoforo e l'intersezione con Via S. Crispino. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. [...];

- **Concessione/Autorizzazione n. 2025188** (Canale Fossalta del Dismano) trasmessa con nota prot. 18777 del 08.05.2025 e acquisita al prot. Arpae 129997 del 18.07.2025 e della quale si riporta solo un breve estratto:

[...]

## CONCEDE

1. **L'uso della porzione di area demaniale del canale consorziale, tombinato FOSSALTA DEL DISMANO per attraversamento in sottopasso, di cui alla voce 2. del presente provvedimento.**

## AUTORIZZA

2. **Attraversamento in sottopasso, del canale tombinato FOSSALTA DEL DISMANO, all'interno della Rotonda S. Cristoforo, Comune di Cesena (FC), con elettrodotta interrato, ovvero 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterr n.1 terna (3x1x240 mm2), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. La posa sarà effettuata con tecnica T.O.C per uno sviluppo di circa 10 m, sarà garantita una distanza minima di 1,50 m, tra quota di posa del manufatto di tombinatura e l'estradosso del cavidotto. [...]**

**Considerato** che:

- in data 10.06.2025, con nota registrata al prot. n. PG/2025/105494 del 12.06.2025, è stata trasmessa alla ditta la "Richiesta rimborso oneri comunicazioni individuali ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.R. 37/2002", con la quale è stato richiesto il pagamento delle spese sostenute per la spedizione di n. 2 raccomandate, con ricevuta di ritorno, relative alle comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere connesse all'impianto in progetto, tramite versamento da effettuare con sistema PagoPA, utilizzando il relativo bollettino che è stato recapitato alla ditta tramite pec;
- il pagamento di cui sopra è stato assolto in data 13.06.2025.

**Preso atto** che, in data 17.06.2025, il Comune di Cesena ha inoltrato ad Arpae per conoscenza, con nota acquisita al prot. PG/2025/109442, la documentazione ricevuta dal proponente, specificatamente riferita alla compensazione ambientale;

**Dato atto** dei pareri acquisiti nel corso della **riunione conclusiva del 17.06.2025**, espressi sulla base di quanto in ultimo trasmesso dalla ditta, in particolare:

- 1) La **Soprintendenza** ha specificato quanto segue:

*(...) per gli aspetti di tutela archeologica, sono state realizzate le trincee archeologiche preventive richieste dalla Soprintendenza nel Corso della Conferenza dei servizi e già con prot. Sabap-RA n. 8342 del 27/05/2024, necessarie per potere rilasciare il relativo parere. A seguito del sopralluogo congiunto effettuato sui terreni interessati dall'indagine in data 29/05/2025, durante il quale sono stati definiti gli ulteriori allargamenti e approfondimenti mirati da effettuare, si comunica che anche queste verifiche sono state eseguite. Alla data della riunione di questa seduta della Conferenza dei servizi, si resta in attesa della consegna delle Relazione finale da parte della ditta archeologica incaricata i cui risultati, considerata l'urgenza, sono stati comunque anticipati per le vie brevi: è stato così possibile valutare che le verifiche effettuate abbiano esaurito le esigenze di tutela archeologica. Pertanto non sussistono elementi ostativi alla realizzazione del progetto in oggetto e si comunica che le indagini archeologiche relative all'opera possono ritenersi completate.*

- 2) Il **Comune di Cesena** ha precisato quanto di seguito riportato:

*"con particolare riferimento alla richiesta presentata dal proponente in data 09/06/2025 e assunta al Protocollo Generale con n. 84183, sopra richiamata, con la quale si chiedeva che le aree destinate a compensazione ambientale fossero cedute all'Amministrazione comunale a titolo gratuito e sottoposte a manutenzione da parte del proponente per i soli primi quattro anni successivi all'attivazione dell'impianto, si comunica che tale proposta non è accoglibile.*

*L'Amministrazione conferma che le aree individuate per le compensazioni ambientali sono parte integrante del procedimento autorizzativo per la realizzazione dell'impianto, e ne mantengono la relativa funzione anche successivamente alla sua dismissione o smantellamento. In particolare, l'area destinata alla realizzazione del nuovo bosco dovrà restare in capo al proponente per l'intera durata dell'impianto, così come definita nella documentazione progettuale presentata. Solo al termine del ciclo di vita dell'impianto, e una volta completato lo smantellamento, l'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale acquisizione a titolo gratuito dell'area boscata.*

*Si precisa infine che la stipula dell'accordo integrativo (volto a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione e il proponente in merito all'esecuzione e alla gestione delle aree di compensazione ambientale) nonché il rilascio delle fidejussioni previste a garanzia, dovranno avvenire prima dell'inizio dei lavori."*

**Tenuto conto** che il responsabile del procedimento, nella riunione conclusiva della Conferenza, ha ribadito quanto anticipato con la nota inviata in data 19/05/2025, registrata al prot. n. PG/2025/92037, in merito all'idoneità dell'area:

- dai controlli eseguiti dal Servizio Territoriale di Arpae, è stato possibile accertare che, lo stabilimento [omissis], situato in [omissis], rispetto al quale era stata attestata l'idoneità dell'area su cui dovrà sorgere l'impianto fotovoltaico in esame, pur non essendo dotato di 'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per mancato rinnovo nelle tempistiche previste dalla norma, risulta comunque dotato di impianti in esercizio che generano emissioni in atmosfera;
- sulla base di quanto espresso dal Distretto territoriale di Arpae, si può confermare che sussistono le condizioni affinché l'impianto fotovoltaico possa essere autorizzato, dal momento che l'area risulta idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter) punto 2 del D.Lgs. n. 199/2021;

**Considerato** che i lavori della Conferenza di Servizi, nella riunione tenutasi in data 17.06.2025, si sono conclusi, sulla base dell'unanimità dei pareri espressi da parte di tutti gli Enti partecipanti, con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatta salva la necessità, da parte del proponente di ripresentare, prima del rilascio dell'atto autorizzativo, l'elaborato "A.1\_Progetto di dismissione e ripristino\_rev01" corretto con l'eliminazione del refuso segnalato nella precedente riunione della Conferenza del 10.04.2025;

**Dato atto** che la documentazione di cui sopra è stata acquisita in data 25.06.2025 al prot. Arpae n. 114943 e che il verbale della riunione è stato trasmesso agli Enti ed alla ditta in data 25.08.2025 con nota prot. Arpae n. 152879;

**Atteso** che:

- l'impianto è ubicato in Comune di Cesena, Via Civinelli snc, su terreni distinti catastalmente al *Foglio 32 P.IIe 195-196-32-687-74*, nella disponibilità dell'Impresa Individuale Dal Pozzo Marino, in quanto Dal Pozzo Marino risulta essere comproprietario e usufruttuario degli stessi terreni (come da dichiarazione di disponibilità per usufrutto acquisita con al prot. n. PG/2024/149663 del 14.08.2024 e da visure catastali acquisite agli atti);
- l'istanza è stata presentata prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 e pertanto, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del medesimo decreto, ai procedimenti già in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni;
- la potenza dell'impianto risulta inferiore alla soglia prevista per l'assoggettabilità ad Autorizzazione Unica ex art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per gli impianti fotovoltaici da realizzarsi a terra in area idonea come definita dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021;
- la ditta non ha dimostrato la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione della linea elettrica per la connessione alla rete di distribuzione, richiedendo pertanto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- per quanto indicato al punto precedente, ai sensi di quanto previsto al punto 11.4 dell'allegato al DM 10/09/2010, l'impianto risulta soggetto ad Autorizzazione Unica ex art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03;
- l'impianto è composto da 8.568 moduli fotovoltaici monocristallini monofacciali, della potenza ciascuno di 480 Wp;
- il proponente ha attestato l'idoneità dell'area su cui ricade il progetto per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter) punto 2 del D.Lgs. n. 199/2021, in quanto l'impianto sarà installato in aree classificate agricole racchiuse entro un perimetro di i cui punti distano non più di 500 metri dallo stabilimento [omissis], come definito dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (vedi elaborato progettuale "B.1 -

*Relazione tecnica REV.01*", acquisito al PG.2025.15123 del 27.01.2025, contrassegnato con la sigla [90] ed elaborato "*D.1 - Relazione tecnica descrittiva REV.01*", acquisito al PG.2025.15137, del 27.01.2025, contrassegnato con la sigla [109]);

- il progetto presentato non risulta soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening), dal momento che la potenza di picco prevista per l'impianto risulta pari a 4.834,40 kW, quindi inferiore alle soglie di cui alla L.R. n. 4/2018 e al D.Lgs. n. 152/06, in virtù dell'estensione delle stesse determinata dall'articolo 47, comma 11-bis D.L. n. 13/2023 e s.m.i.(convertito dalla Legge n. 41/2023 e vigente alla data di presentazione dell'istanza) per gli impianti fotovoltaici a terra situati in area idonea come definita dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. n. 199/2021;
- E-Distribuzione S.p.A., convocata in Conferenza qualità di gestore di rete, ha rilasciato il preventivo per l'allacciamento alla rete dell'impianto di cui trattasi (**codice rintracciabilità: 338137273**), accettato dal proponente, come da Elaborato "*A.2 - Preventivo connessione e accettazione REV01*" (documento contrassegnato da Arpae con la sigla [85] acquisito al prot. n. PG/2025/15123);
- l'elettrodotto in media tensione per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione elettrica soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. della L.R. 8/2023 è complessivamente descritto nell'*Elaborato "C.1 - 3574-2268-PD"* (documento contrassegnato con la sigla [39], acquisito al prot. n. PG/2024/149650 del 14.08.2024);
- a servizio dell'impianto, sarà realizzata una nuova linea elettrica in cavo sotterraneo ad elica denominata "CIVIS" dalla Cabina Primaria esistente "CESENA OVEST" alla nuova cabina di consegna secondaria denominata "CIVINELLI FV1" (vicino all'accesso carraio da Via Civinelli) e fino alla Cabina Secondaria esistente "OLIDATA";
- l'elettrodotto della lunghezza pari a 3.035 m di linea MT in cavo sotterraneo si svilupperà lungo la viabilità esistente ove possibile, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna e sarà installato in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto, o in alcuni tratti con metodo TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata);
- la costruzione dell'impianto di rete per la connessione, descritto ai punti precedenti, sarà effettuata da E-Distribuzione S.p.A.;
- l'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica gestita da E-Distribuzione S.p.A.;
- per l'impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica (come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003); tale impianto potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- i pannelli fotovoltaici saranno collegati alla cabina utente e quindi alla cabina di consegna (cabina secondaria denominata "CIVINELLI FV2"); si precisa che tali linee ed impianti elettrici di utenza non sono soggetti alle disposizioni della L.R. n. 8/2023 dal momento che non entreranno a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- l'impianto risulta ubicato all'esterno dei siti Natura 2000; la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane Area Biodiversità, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/184916 del 14.10.2024 ha comunicato di non ritenere necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);
- l'impianto in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, come asseverato dal progettista nell' Elaborato "A.6 ENAC ENAV" (documento contrassegnato con la sigla [7], acquisito in presentazione prima istanza di autorizzazione al prot. n. PG/2024/149633) e pertanto il caso in esame rientra tra quelli per i quali non sussistono i criteri di assoggettabilità all'iter valutativo e viene quindi esclusa la valutazione dell'opera sotto gli aspetti aeronautici, secondo le linee guida ENAC/ENAV;
- il progettista, con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2024/149633, ha asseverato di avere esperito, in data 30.05.2024, le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, e di non aver

rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, per cui, secondo la Direttiva sopra citata, la dichiarazione presentata equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993 (*Elaborato A.4 - UNIMIG*”, documento contrassegnato con la sigla [5]);

- il nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, in questo caso non risulta necessario in quanto è stato trasmesso un documento col quale il progettista dell'opera dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'impianto e le opere connesse sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune), assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti e attestando pertanto che non sono previste interferenze con tali impianti (*“Elaborato A.5 - USTIF”*, contrassegnato da Arpae con la sigla [6], acquisito al prot. n. PG/2024/149633);
- la dichiarazione asseverata da parte di professionista abilitato e relativi allegati (inviata dal progettista al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e trasmessa ad Arpae come da Elaborato “A.3 - Asseverazione MIMIT”, acquisito al PG.2024.149633 (contrassegnato da Arpae con la sigla [4]), ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/2003 “interferenze con reti di comunicazione elettronica”, così come modificato dal D. Lgs. 48/2024, sostituisce il nulla osta ministeriale;
- la verifica delle produzioni agricole certificate è stata esperita, come da riscontro della Regione Emilia-Romagna - Settore Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni - Area Agricola Sostenibile (nota prot. regionale 05/02/2025.0116976.U) inviato dal proponente e acquisito al prot. n. PG/2025/23569 del 06.02.2025;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto, indicato nell'elaborato Elaborato “A.1 - Progetto di dismissione e ripristino REV.02 ” - documento contrassegnato con la sigla [157], acquisito al prot. n. PG/2025/114943 è stato quantificato in 143.472,00 € (IVA al 22% inclusa);
- il proponente, tramite la presa di impegno indicata nel modulo di presentazione dell'istanza (documento contrassegnato con la sigla [83] “Elaborato A.0 - Istanza moduli e pagamenti” acquisito al prot. n. PG/2024/158891), si è impegnato alla corresponsione, in favore di Arpae, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di ripristino dello stato dei luoghi o di reinserimento ambientale al termine della vita dell'impianto, tramite fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari a quanto riportato al punto precedente;
- il proponente ha asserito, con dichiarazione sostitutiva di certificazione, acquisita al prot. n. PG/2025/15131, che il costo complessivo previsto per la progettazione e la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta pari a 5.932.500,00 € (Elaborato B7 - Dichiarazione sostitutiva Quadro Economico REV.01”, documento contrassegnato con la sigla [104]);
- in base al costo complessivo dell'opera in progetto dichiarato dal proponente, le spese istruttorie a carico dell'Impresa Individuale DAL POZZO MARINO, così come previste dalla voce 12.09.06.01 del Tariffario delle Prestazioni di Arpae, approvato con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-55 del 14.05.2019 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, risultano pari a 1.011,38 € (0,02 % del valore degli impianti da realizzare con un minimo di 520,00 €);
- l'importo di cui al punto precedente è stato liquidato in favore di Arpae tramite sistema di pagamento PagoPA in data 25.07.2024;

**Dato atto** che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) in data 09.06.2025, mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stata richiesta per l'**Impresa Individuale DAL POZZO MARINO** la comunicazione liberatoria ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011 (registrata al protocollo del portale n. PR\_BOUTG\_Ingresso\_0075969\_20250609), alla quale è stato dato riscontro in data 18.07.2025 come di seguito riportato:

“[...]”

**SI COMUNICA**

*che a carico della suindicata Dal Pozzo Marino e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011,*

alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011.”;

**Dato atto** pertanto che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, **ricomprende** e **sostituisce**:

- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013), di competenza del Comune di Cesena, rilasciato su parere favorevole espresso dal Settore Governo del Territorio - Sportello Unico Edilizia, con nota registrata al protocollo comunale n. N.0051464/2025 del 09/04/2025, acquisita al PG/2025/68408 del 10.04.2025;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Civinelli e Via Chiesa di San Cristoforo;
- l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpa SAC;
- l'**Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** e la **dichiarazione di pubblica utilità** per occupazione temporanea durante la fase di cantiere per la realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, per la servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e per l'occupazione permanente e inamovibile e la servitù di passaggio/accesso per la cabina di trasformazione (ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002);

**Dato atto** inoltre che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, **ricomprende** i seguenti provvedimenti e atti di assenso, che vengono allegati alla presente autorizzazione:

- l'**Autorizzazioni/Concessioni** per parallelismi ed attraversamenti del nuovo elettrodotto con i seguenti canali consortili di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna**:
  - **n. 2025187 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "S. Cristoforo del Fossalta", acquisita al PG/2025/129992.E del 18.07.2025;
  - **n. 2025188 del 10/04/2025** per attraversamento in sottopasso al canale di bonifica "Fossalta del Dismano", acquisita al PG/2025/129997.E del 18.07.2025;
  - **n. 2025186 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "S. Giuseppe del Fossalta", acquisita al PG/2025/129986.E del 18.07.2025;
  - **n. 2025185 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "S. Cristoforo del Saraceta", acquisita al PG/2025/129970.E del 18.07.2025;
  - **n. 2025184 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "Saraceta", acquisita al PG/2025/129980.E del 18.07.2025;
  - **n. 2025183 del 10.04.2025** per attraversamento in sovrappasso ed in parallelismo al canale di bonifica "Casale", acquisita al PG/2025/129976.E del 18.07.2025;
- il **Nulla osta** per **attraversamento** con il nuovo elettrodotto della condotta irrigua consorziale, di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna** (acquisito al PG/2025/69423 del 11.04.2025), nel rispetto di alcune prescrizioni;
- la **Concessione** di aree pubbliche o ad uso pubblico di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per l'**attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegaro - Sant'Egidio"** denominata Via San Giuseppe, in corrispondenza del km 1+780, rilasciata con Determinazione n. 651 del 17/06/2025, acquisita al PG/2025/113830 del 24/06/2025;

**Precisato che** i termini di efficacia degli atti indicati al precedente capoverso decorrono dalla data di approvazione della presente determinazione;

**Precisato** che:

- il presente atto non ricomprende la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, in quanto, come sopra specificato, nella prima riunione della Conferenza, in qualità di ente competente in merito a tale aspetto, ha evidenziato che, per la localizzazione della linea elettrica

per la connessione alla rete di distribuzione pubblica, **non risulta necessaria** una “variante agli strumenti urbanistici”, bensì un “recepimento/aggiornamento cartografico agli elaborati del PUG” da approvare in sede di aggiornamento annuale o biennale del PUG, con atto ricognitivo complessivo, senza che questo risulti ostativo al rilascio dell’autorizzazione;

- il parere di compatibilità urbanistica conclusivo espresso Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano Associato del Comune di Cesena, acquisito al protocollo n. PG/2025/68419 del 09.04.2025 ha confermato quanto riportato al punto precedente;

**Visti** gli elaborati tecnici facenti parte della domanda di autorizzazione e depositati agli atti con note acquisite ai protocolli:

- n. PG/2024/149633, n. PG/2024/149635, n. PG/2024/149637, n. PG/2024/149646, n. PG/2024/149650, n. PG/2024/149653, n. PG/2024/149655 e n. PG/2024/149666 del 14.08.2024, (presentazione prima istanza);
- PG/2024/158891 del 04.09.2024 (ri-presentazione istanza dopo improcedibilità, su specificazione della ditta i documenti presentati in prima istanza sono rimasti validi);
- n. PG/2024/230130 (Richiesta proroga per integrazioni);
- n. PG/2025/15123-15131-15137-15151 del 27.01.2025 (integrazioni);
- n. PG.2025.18336 (Sostituzione VPE);
- n. PG.2025.34151 (Elaborati per mitigazione);
- n. PG.2025.37150 (Ripubblicazione su quotidiano);
- n. PG.2025.48919 (Integrazioni per Comune);
- n. PG.2025.63975 (Sostituzione elaborati B.6 e G.7 per Comune e Consorzio);
- n. PG.2025.72693 (Integrazioni volontarie - Georeferenziazione L.E.);
- n. PG.2025.78488 (Inizio indagini preliminari archeologiche);
- n. PG.2025.111967 (Integrazioni post conferenza per Comune);
- n. PG.2025.114943 (Dichiarazione VVF e rettifica piano di dismissione);

**Ritenuto** che, sulla base di quanto riportato in narrativa, l’istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa e che l’impianto oggetto dell’istanza rispetti le normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

**Dato atto** che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, l’autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l’obbligo al recupero ambientale dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. DET-2025-320 del 06.05.2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la nota prot. n. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

**Dato atto** che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento,

attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento

## **DETERMINA**

1. **di autorizzare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, l'**Impresa Individuale DAL POZZO MARINO** (con sede legale in Comune di Imola (BO), Via Selice Provinciale 88 (P.IVA 00133341206), alla **costruzione** e all'**esercizio** di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**fotovoltaica**", avente potenza di picco pari a 4.838,40 kWp, da realizzarsi in **Comune di Cesena**, in Via Civinelli snc e denominato "CIVINELLI NORD", come da elaborati di seguito descritti, che sono conservati in atti presso il S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae (i numeri indicati tra parentesi quadre di fianco a ciascun elaborato dell'elenco sotto riportato corrispondono alla sigla riportata tra parentesi quadre nel nome file degli elaborati vigenti depositati agli atti):
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/149633 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
    - Elaborato n. 0 - Elenco elaborati [00]; SOSTITUITO DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [73];
    - Elaborato n. A.0 - Istanza Moduli e pagamenti (data 07/08/2024) [1]; SOSTITUITO DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [74];
    - Elaborato n. A.1 - Progetto di dismissione e ripristino, Rev. 0 agosto 2024 [2]; SOSTITUITO DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [75];
    - Elaborato n. A.2 - Preventivo di connessione, Rev. 0 agosto 2024 [3]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [85];
    - Elaborato n. A.3 - Asseverazione MIMIT , data 26/07/2024 [4];
    - Elaborato n. A.4 - UNIMIG - Dichiarazione insussistenza alle interferenze, Rev. 0 agosto 2024 [5];
    - Elaborato n. A.5 - USTIF - Dichiarazione, Rev. 0 agosto 2024 [6];
    - Elaborato n. A.6 - ENAC - ENAV istanza enti militari, Rev. 0 agosto 2024 [7];
    - Elaborato n. A.7 - Comunicazione soprintendenza archeologica, Rev. 0 agosto 2024 [8]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [86];
    - Elaborato n. A.8 - Visura camerale (data 17/05/2024) [9];
    - Elaborato n. A.9 - Certificato di Destinazione Urbanistica, Rev. 0 agosto 2024 [10]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [87];
    - Elaborato n. A.10 - Visure catastali, Rev. 0 agosto 2024 [11];
    - Elaborato n. A.11 - Autocertificazione antimafia (data 26/07/2024) [12];
    - Elaborato n. A.12 - Dichiarazione disponibilità area (data 26/07/2024) [13]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [88];
    - Elaborato n. A.13 - Dichiarazione controlli VVF (data 27/06/2024), Rev. 0 agosto 2024 [14]; SOSTITUITO DA INTEGRAZIONE VOLONTARIA N. [158];
    - Elaborato n. A.14 - Asseverazione DGR 693/2024 (data 26/07/2024) [15];
    - Allegato asseverazione BARBIERI ALESSANDRO [16];
    - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/149635 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
      - Elaborato n. B.1 - Relazione tecnica, Rev. 0 agosto 2024 [15]; SOSTITUITO DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [76];
      - Elaborato n. B.2 - Documentazione fotografica, Rev. 0 agosto 2024 [17];

- Elaborato n. B.3 - Relazione geologica e sismica, settembre 2022 [18];
- Elaborato n. B.4 - Relazione opere a verde, Rev. 0 agosto 2024 [19]; SOSTITUITO DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [77];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/149637 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
  - Elaborato n. B.5 - Documentazione previsionale di impatto acustico (data 04/07/2024) [20];
  - Elaborato n. B.6 - Relazione invarianza idraulica, Rev. 0 agosto 2024 [21]; SOSTITUITO DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [78];
  - Elaborato n. B.7 - Dichiarazione sostitutiva quadro economico (data 26/07/2024) [22]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [104];
  - Elaborato n. B.8 - Piano di manutenzione, Rev. 0 agosto 2024 [23];
  - Elaborato n. B.9 - Corografia generale, scala 1:25.000, Rev. 0 agosto 2024 [24]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [93];
  - Elaborato n. B.10 - Corografia di dettaglio, scala 1:5.000, Rev. 0 agosto 2024 [25]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [94];
  - Elaborato n. B.11 - Ortofoto, scala 1:2.000, Rev. 0 agosto 2024 [26]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [95];
  - Elaborato n. B.12 - Planimetria catastale, Rev. 0 agosto 2024 [27]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [97];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/149646 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
  - n parallelismo al canale di bonifica "Casale", acquisita al PG/2025/129976.E del 18.07.2025;
  - Elaborato n. B.13 - Inquadramento urbanistico, scala 1:10.000, Rev. 0 agosto 2024 [28]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [98];
  - Elaborato n. B.14 - Rilievo stato di fatto, scala 1:1.000, Rev. 0 agosto 2024 [29];
  - Elaborato n. B.15 - Layout di progetto, scala 1:200, Rev. 0 agosto 2024 [30]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [99];
  - Elaborato n. B.16 - Sezione e particolari, scala 1:200, Rev. 0 agosto 2024 [31]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [100];
  - Elaborato n. B.17 - Recinzione e sistemazione a verde, scala 1:500/50, Rev. 0 agosto 2024 [32]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [101];
  - Elaborato n. B.18 - Fotomodellazione realistica dell'impianto, Rev. 0 agosto 2024 [33];
  - Elaborato n. B0.1 - Relazione di progetto impianto elettrico CIVINELLI NORD, giugno 2024 [34];
  - Elaborato n. B0.2 - Relazione di calcolo DPA, giugno 2024 [35];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/149650 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
  - Elaborato n. B0.3 - Planimetria impianto elettrico e di percorso MT, scale varie, giugno 2024 [36]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [102];
  - Elaborato n. B0.4 - Planimetria DPA, scala 1:500, giugno 2024 [37];
  - Elaborato n. B0.5 - Schema unifilare, scala 1:500, giugno 2024 [38]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [103];
  - Elaborato n. C.1 - E-distribuzione - PROGETTO DEFINITIVO, Disegno n. 3574 / 2268 PD, Rev. 0 del 18.06.2024 [39];
  - Elaborato n. C.2 - E-distribuzione - RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE e PAESAGGISTICA, Disegno n. 3574 / 2268 AMB, Rev. 0 del 18.06.2024 [40];
  - Elaborato n. C.3 - E-distribuzione - VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO, Disegno n. 3574 / 2268 VPE, Rev. 0 del 18.06.2024 [41]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [106];

- Elaborato n. C.4 - E-distribuzione - STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CESENA, Disegno n. 3574 / 2268 VU, Rev. 0 del 18.06.2024 [42]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [107];
- Elaborato n. C.5 - E-distribuzione - STRADA PROVINCIALE SP 140 "DIEGARO - S. EGIDIO", Disegno n. 3634 / 6-2268 SP140, Rev. 0 del 18.06.2024 [43];
- Elaborato n. C.6 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "CASALE", Disegno n. 3634 / 7-2268 CASALE, Rev. 0 del 18.06.2024 [44];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/149653 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
  - Elaborato n. C.7 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "FOSSALTA DEL DISMANO", Disegno n. 3634 / 7-2268 DISMANO, Rev. 0 del 18.06.2024 [45];
  - Elaborato n. C.8 - E-distribuzione - CONDOTTA IRRIGUA CONSORZIALE "SAN CRISTOFORO", Disegno n. 3634 / 7-2268 SAN CRISTOFORO, Rev. 0 del 18.06.2024 [46];
  - Elaborato n. C.9 - E-distribuzione - CONDOTTA IRRIGUA CONSORZIALE "ADDUZIONE S. MARIA NUOVA - S. CRISTOFORO", Disegno n. 3634 / 7-2268 S. MARIA, Rev. 0 del 18.06.2024 [47];
  - Elaborato n. C.10 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA", Disegno n. 3634 / 7-2268 S.C.F., Rev. 0 del 18.06.2024 [48];
  - Elaborato n. C.11 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL SARACETA", Disegno n. 3634 / 7-2268 S.C.S., Rev. 0 del 18.06.2024 [49];
  - Elaborato n. C.12 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA", Disegno n. 3634 / 7-2268 S.G.F., Rev. 0 del 18.06.2024 [50];
  - Elaborato n. C.13 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "SARACETA", Disegno n. 3634 / 7-2268 SARACETA, Rev. 0 del 18.06.2024 [51];
  - Elaborato n. C.14 - Interferenze con canali di bonifica, Rev. 0 agosto 2024 [52];
  - Elaborato n. C.15 - Interferenze con strada provinciale, Rev. 0 agosto 2024 [53]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [105];
  - Elaborato n. C.16 - Dichiarazione cavo elicordato, Rev. 0 agosto 2024 [54];
  - Elaborato n. C.17 - Fascicolo concessioni strade comunali, Rev. 0 agosto 2024 [55];
  - Elaborato n. C.18 - Preliminare servitù Orogel, Rev. 0 agosto 2024 [56];
  - Elaborato n. D.0 - MOD1, MOD2, MUR A1D1, Rev. 0 agosto 2024 [57]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [108];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/14655 del 14.08.2024 (presentazione istanza):
  - Elaborato n. D.1 - Relazione tecnica descrittiva, Rev. 0 agosto 2024 [58]; DA RI-PRESENTAZIONE ISTANZA DA N. [80];
  - Elaborato n. D.2 - Relazione IPRIPI strutture di sostegno + cabine prefabbricate, Rev. 0 agosto 2024 [59];
  - Elaborato n. D.3 - Planimetria stato attuale, scala 1:500, Rev. 0 agosto 2024 [60];
  - Elaborato n. D.4 - Planimetria stato modificato, scala 1:500, Rev. 0 agosto 2024 [61]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONE VOLONTARIA DA N. [153];
  - Elaborato n. D.5 - Planimetria stato comportato, scala 1:500, Rev. 0 agosto 2024 [62];
  - Elaborato n. D.6 - Piante e prospetti shelter, scala 1:1.00/100, Rev. 0 agosto 2024 [63];
  - Elaborato n. D.7 - Piante e prospetti cabina consegna, scala 1:1.000/100, Rev. 0 agosto 2024 [64];
  - Elaborato n. D.8 - STRUTTURE MODULI FTV - particolari costruttivi, Rev. 0 agosto 2024 [65];
  - Elaborato n. E.0 - Istanza screening incidenza, Rev. 0 agosto 2024 [66];

- Elaborato n. E.1 - Format proponente, Rev. 0 agosto 2024 [67];
- Elaborato n. F.1 - Modulo richiesta accesso carraio, Rev. 0 agosto 2024 [68]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [110]
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. [PG/2024/149666](#) del 14.08.2024 (presentazione istanza):
  - Elaborato n. F.2 - Marche da bollo, Rev. 0 agosto 2024 [69];
  - Elaborato n. F.3 - Documentazione fotografica, Rev. 0 agosto 2024 [70];
  - Elaborato n. F.4 - Elaborato grafico accesso carraio, Rev. 0 agosto 2024 [71]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [111];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. [PG/2024/158891](#) del 04.09.2024 (ri-presentazione istanza):
  - Lettera trasmissione Civinelli Nord [72];
  - Elenco elaborati [73]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [82];
  - Elaborato n. A.0 - Istanza Moduli e pagamenti (data 07/08/2024) [74]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [83];
  - Elaborato n. A.1 - Progetto di dismissione e ripristino, Rev. 0 agosto 2024 [75]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [84];
  - Elaborato n. B.1 - Relazione tecnica, Rev. 0 agosto 2024 [76]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [90];
  - Elaborato n. B.4 - Relazione opere a verde, Rev. 0 agosto 2024 [77]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [91];
  - Elaborato n. B.6 - Relazione invarianza idraulica, Rev. 0 agosto 2024 [78]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [92];
  - Elaborato n. B.19 - Verifica idoneità area, Rev. 0 agosto 2024 [79];
  - Elaborato n. D.1 - Relazione tecnica descrittiva, Rev. 0 agosto 2024 [80]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONI DA N. [109]
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. [PG/2025/15123](#) del 27.01.2025 (integrazioni):
  - Lettera trasmissione integrazioni Civinelli Nord [81];
  - Elenco elaborati REV. 01 [82];
  - Elaborato n. A.0 - Istanza Moduli e pagamenti, Rev. 1 gennaio 2025 [83];
  - Elaborato n. A.1 - Progetto dismissione e ripristino, Rev. 1 gennaio 2025 [84]; SOSTITUITO DA INTEGRAZIONE VOLONTARIA N. [157];
  - Elaborato n. A.2 - Preventivo di connessione, Rev. 1 gennaio 2025 [85];
  - Elaborato n. A.7 - Comunicazione soprintendenza archeologica, Rev. 1 gennaio 2025 [86];
  - Elaborato n. A.9 - Certificato di Destinazione Urbanistica, Rev. 1 gennaio 2025 [87];
  - Elaborato n. A.12 - Dichiarazione disponibilità area, Rev. 1 gennaio 2025 [88];
  - Elaborato n. A.14 - DGR 693 / 2024 - ricevuta avvenuta consegna, Rev. 1 gennaio 2025 [89];
  - Elaborato n. B.1 - Relazione tecnica, Rev. 1 gennaio 2025 [90];
  - Elaborato n. B.4 - Relazione opere a verde e mitigazione, Rev. 1 gennaio 2025 [91];
  - Elaborato n. B.6 - Relazione invarianza idraulica, Rev. 1 gennaio 2025 [92];
  - Elaborato n. B.9 - Corografia generale, scala 1:25.000, Rev. 1 gennaio 2025 [93];
  - Elaborato n. B.10 - Corografia di dettaglio, scala 1:5.000, Rev. 1 gennaio 2025 [94];
  - Elaborato n. B.11 - Ortofoto, scala 1:2.000, Rev. 1 gennaio 2025 [95];
  - Elaborato G.2 - Servitù OROGEL-E distribuzione [96];

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/15131 del 27.01.2025 (integrazioni):
  - Elaborato n. B.12 - Planimetria catastale, scala 1:500, Rev. 1 gennaio 2025 [97];
  - Elaborato n. B.13 - Inquadramento urbanistico, scala 1:5.000/1:10.000, Rev. 1 gennaio 2025 [98];
  - Elaborato n. B.15 - Layout di progetto, scala 1:200, Rev. 1 gennaio 2025 [99];
  - Elaborato n. B.16 - Sezione e particolari, scala 1:50/1:1.000, Rev. 1 gennaio 2025 [100];
  - Elaborato n. B.17 - Recinzione e sistemazione a verde, scale varie, Rev. 1 gennaio 2025 [101];
  - Elaborato n. B0.3 - Planimetria impianto elettrico e di percorso MT, scale varie, gennaio 2025 [102];
  - Elaborato n. B0.5 - Schema unifilare, scala 1:500, gennaio 2025 [103];
  - Elaborato n. B.7 - Dichiarazione sostitutiva quadro economico, Rev. 1 gennaio 2025 [104];
  - Elaborato n. C.15 - Interferenze con SP, Rev. 1 gennaio 2025 [105];
  - Elaborato n. C.3 - E-distribuzione - VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO, Disegno n. 3574 / 2268 VPE, Rev. 0 del 18.06.2024 [106]; SOSTITUITO IN INTEGRAZIONE VOLONTARIA DA N. [145];
  - Elaborato n. C.4 - E-distribuzione - STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CESENA, Disegno n. 3574 / 2268 VU, Rev. 1 del 16.01.2025 [107];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/15137 del 27.01.2025 (integrazioni):
  - Elaborato n. D.0 - MOD1, MOD2, MUR A1D1, Rev. 1 gennaio 2025 [108];
  - Elaborato n. D.1 - Relazione tecnica descrittiva, Rev. 1 gennaio 2025 [109];
  - Elaborato n. F.1 - Modulo richiesta accesso carraio, Rev. 1 [110];
  - Elaborato n. F.4 - Elaborato grafico accesso carraio, Rev. 1 dicembre 2024 [111];
  - Elaborato n. G.1 - Asseverazione antimafia Dal Pozzo Marino, data 08/11/2025 [112];
  - Elaborato n. G.2 - Servitù OROGEL-E distribuzione [113] (elaborato doppio, inviato anche al prot. n. PG/2025/15123 del 27.01.2025 e codificato al n. [96]);
  - Elaborato n. G.3 - Dichiarazione SP 140 NORD [114];
  - Elaborato n. G.4 - Ricevuta saldo corrispettivo pratica 338137273 [115];
  - Elaborato n. G.5 - Elaborato georeferenziazione DWG Civ. Nord [116]; SOSTITUITO DA INTEGRAZIONE VOLONTARIA N. [149];
  - Elaborato n. G.6 - Aree compensative - Impianti fotovoltaici Civinelli, scala 1:500, Rev. gennaio 2025 [117];
  - Elaborato n. G.7 - Planimetria invarianza idraulica, scala 1:500/1:50, Rev. 1 gennaio 2025 [118];
- H - RICHIESTA CONCESSIONI CONSORZIO DI BONIFICA
  - Elaborato n. H1.1 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "CASALE", Disegno n. 3634 / 7-2268 CASALE, Rev. 0 del 18.06.2024 [119];
  - Elaborato n. H1.2 - Istanza CANALE CONSORTILE "CASALE" [120];
  - Elaborato n. H1.3 - Ricevuta diritti segreteria CANALE CONSORTILE "CASALE" [121];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/151517 del 27.01.2025 (integrazioni):
  - H - RICHIESTA CONCESSIONI CONSORZIO DI BONIFICA
    - Elaborato n. H2.1 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "FOSSALTA DEL DISMANO", Disegno n. 3634 / 7-2268 DISMANO, Rev. 0 del 18.06.2024 [122];
    - Elaborato n. H2.2 - Istanza CANALE CONSORTILE "FOSSALTA DEL DISMANO" [123];

- Elaborato n. H2.3 - Ricevuta diritti segreteria CANALE CONSORTILE "FOSSALTA DEL DISMANO" [124];
- Elaborato n. H3.1 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA", Disegno n. 3634 / 7-2268 S.C.F., Rev. 0 del 18.06.2024 [125];
- Elaborato n. H3.2 - Istanza CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA" [126];
- Elaborato n. H3.3 - Ricevuta diritti segreteria CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA" [127];
- Elaborato n. H4.1 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA", Disegno n. 3634 / 7-2268 S.G.F., Rev. 0 del 18.06.2024 [128];
- Elaborato n. H4.2 - Istanza CANALE CONSORTILE "S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA" [129];
- Elaborato n. H4.3 - Ricevuta diritti segreteria CANALE CONSORTILE "S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA" [130];
- Elaborato n. H5.1 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL SARACETA", Disegno n. 3634 / 7-2268 S.C.S., Rev. 0 del 18.06.2024 [131];
- Elaborato n. H5.2 - Istanza CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL SARACETA" [132];
- Elaborato n. H5.3 - Ricevuta diritti segreteria CANALE CONSORTILE "S. CRISTOFORO DEL SARACETA" [133];
- Elaborato n. H6.1 - E-distribuzione - CONDOTTA IRRIGUA CONSORZIALE "SAN CRISTOFORO", Disegno n. 3634 / 7-2268 SAN CRISTOFORO, Rev. 0 del 18.06.2024 [134];
- Elaborato n. H6.2 - Istanza CONDOTTA CONSORTILE "S. CRISTOFORO" [135];
- Elaborato n. H6.3 - Ricevuta diritti segreteria CONDOTTA CONSORTILE "S. CRISTOFORO" [136];
- Elaborato n. H7.1 - E-distribuzione - CONDOTTA IRRIGUA CONSORZIALE "ADDUZIONE S. MARIA NUOVA - S. CRISTOFORO", Disegno n. 3634 / 7-2268 S. MARIA, Rev. 0 del 18.06.2024 [137];
- Elaborato n. H7.2 - Istanza CONDOTTA CONSORTILE "S. MARIA NUOVA - S. CRISTOFORO" [138];
- Elaborato n. H7.3 - Ricevuta diritti segreteria CONDOTTA CONSORTILE "S. MARIA NUOVA - S. CRISTOFORO" [139];
- Elaborato n. H8.1 - E-distribuzione - CANALE CONSORTILE "SARACETA", Disegno n. 3634 / 7-2268 SARACETA, Rev. 0 del 18.06.2024 [140];
- Elaborato n. H8.2 - Istanza CANALE CONSORTILE "SARACETA" [141];
- Elaborato n. H8.3 - Ricevuta diritti segreteria CANALE CONSORTILE "SARACETA" [142];
- Elaborato n. H.9 - Interferenza Consorzio di Bonifica per il CER, data 21/01/2025 [143];
- Elaborato n. H.10 - Elaborato grafico interferenza Consorzio di Bonifica, scala 1:500/1:100, Rev. 1 gennaio 2025 [144];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. [PG/2025/18336](#) del [30.01.2025](#) (integrazione volontaria):
  - Elaborato n. C.3 - E-distribuzione - VINCOLO PREORDINATO ALL' ASSERVIMENTO COATTIVO, Disegno n. 3574 / 2268 VPE, Rev. 0 del 18.06.2024 [145];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. [PG/2025/34151](#) del [21.02.2025](#) (integrazione volontaria):
  - Elaborato n. B.4 - Relazione opere a verde e mitigazione, Rev. 2 febbraio 2025 [146];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. [PG/2025/37150](#) del [26.02.2025](#) (integrazione volontaria):
  - Ripubblicazione quotidiano locale CORRIERE DI ROMAGNA del 26/02/2025 [147];

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/48919 del 14.03.2025 (integrazione volontaria per Comune di Cesena, si riportano i documenti non ancora acquisiti):
    - Lettera trasmissione integrazioni volontarie [148];
    - Elaborato n. G.5 - Elaborato georeferenziazione DWG Civ. Nord [149];
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/63975 del 04.04.2025 (integrazione volontaria per il Consorzio di Bonifica della Romagna e per il Comune di Cesena):
    - Lettera trasmissione integrazioni volontarie [150];
    - Elaborato n. B.6 - Relazione invarianza idraulica, Rev. 3 aprile 2025 [151];
    - Elaborato n. G.7 - Planimetria invarianza idraulica Nord, scala 1:500/1:50, Rev. 3 aprile 2025 [152];
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/72693 del 16.04.2025 (integrazione volontaria post Conferenza dei Servizi del 10.04.2025):
    - Elaborato n. D.4 - Planimetria stato modificato, scala 1:500, Rev. 3 aprile 2025 [153]; SOSTITUITO DA INTEGRAZIONE VOLONTARIA N. [155];
    - Elaborato n. Q.4 - Inserimento elettrodotto georef. DWG [154];
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/78488 del 28.04.2025 (comunicazione):
    - Comunicazione inizio indagini preliminari archeologiche [134];
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/111967 del 20.06.2025 (integrazione volontaria per il Comune di Cesena post Conferenza dei Servizi del 10.04.2025):
    - Elaborato n. D.4 - Planimetria stato modificato, scala 1:500, Rev. 1 gennaio 2025 [155];
    - LAYOUT GEOREFENZATO ETRS89 - Civinelli Nord - Civinelli Sud [156];
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/114949 del 25.06.2025 (integrazione volontaria):
    - Elaborato n. A.1 - Progetto dismissione e ripristino, Rev. 2 giugno 2025 [157];
    - Elaborato n. A.13 - Dichiarazione controlli VVF (data 23/06/2025), Rev. 0 giugno 2025 [14];
2. **di dare atto** che la Società **E-distribuzione S.p.A.** con sede legale in Comune di Roma, via Ombrone 2 (P.I. 15844561009 e C.F. 05779711000) è autorizzata **alla costruzione ed esercizio** della seguente **infrastruttura elettrica da 15 kV** in cavo sotterraneo denominata "CIVIS", dalla Cabina Primaria esistente "CESENA OVEST" fino alla Cabina Secondaria di nuova realizzazione "CIVINELLIFV2" e fino alla Cabina Secondaria esistente "OLIDATA", per una lunghezza complessiva di 3.035 m in cavo elicordato interrato, come dettagliato Elaborato n. C.1 - E-distribuzione - PROGETTO DEFINITIVO, Disegno n. 3574 / 2268 PD, Rev. 0 del 18.06.2024 acquisito al prot. n. PG/2024/149650), che verrà compresa nella rete di distribuzione del gestore del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e quindi acquisita al patrimonio o alla disponibilità di E-distribuzione S.p.A, **nel rispetto delle prescrizioni stabilite al punto 12 del presente dispositivo per quanto attinente alla linea elettrica;**
  3. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 387/03, come da richiesta del proponente, la **pubblica utilità**, l'**urgenza** e l'**indifferibilità** delle opere previste per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto e delle opere connesse, così come descritte nella documentazione depositata in atti presso questa Agenzia;
  4. **di apporre il vincolo preordinato all'esproprio** sulle aree interessate dalla linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete pubblica, con particolare riferimento ai terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate, come indicate nell' Elaborato n. C.3 - E-distribuzione - VINCOLO PREORDINATO ALL' ASSERVIMENTO COATTIVO, Disegno n. 3574 / 2268 VPE, Rev. 0 del 18.06.2024 siglato da Arpa e con il numero [145], acquisito al prot. n. PG/2025/18336 del 30.01.2025 e allegato al presente atto come **Allegato n. 1:**

Comune di Cesena:

- Particelle 1237 e 1238 del Foglio 57;
- Particelle 196 e 254 del Foglio 39;

- Particelle 69-543-565-577-603-604 del Foglio 41;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, ricomprende e sostituisce:
- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013), di competenza del Comune di Cesena, rilasciato su parere favorevole espresso dal Settore Governo del Territorio - Sportello Unico Edilizia, con nota registrata al protocollo comunale n. N.0051468/2025 del 09/04/2025, acquisita al PG/2025/68419 del 10.04.2025;
  - la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Civinelli e Via Chiesa di San Cristoforo;
  - l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
  - l'**Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** e la **dichiarazione di pubblica utilità** per occupazione temporanea durante la fase di cantiere per la realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, per la servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e per l'occupazione permanente e inamovibile e la servitù di passaggio/accesso per la cabina di trasformazione (ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002);
6. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, **ricomprende** i seguenti provvedimenti, **allegati alla presente autorizzazione**:
- l'**Autorizzazioni/Concessioni** per parallelismi ed attraversamenti del nuovo elettrodotto con i seguenti canali consortili di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna**:
    - **n. 2025187 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "S. Cristoforo del Fossalta", acquisita al PG/2025/129992.E del 18.07.2025;
    - **n. 2025188 del 10/04/2025** per attraversamento in sottopasso al canale di bonifica "Fossalta del Dismano", acquisita al PG/2025/129997.E del 18.07.2025;
    - **n. 2025186 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "S. Giuseppe del Fossalta", acquisita al PG/2025/129986.E del 18.07.2025;
    - **n. 2025185 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "S. Cristoforo del Saraceta", acquisita al PG/2025/129970.E del 18.07.2025;
    - **n. 2025184 del 10/04/2025** per parallelismo al canale di bonifica "Saraceta", acquisita al PG/2025/129980.E del 18.07.2025;
    - **n. 2025183 del 10.04.2025** per attraversamento in sovrappasso ed in parallelismo al canale di bonifica "Casale", acquisita al PG/2025/129976.E del 18.07.2025;
  - il **Nulla osta** per **attraversamento** con il nuovo elettrodotto della condotta irrigua consorziale, di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna** (acquisito al PG/2025/69423 del 11.04.2025), nel rispetto di alcune prescrizioni;
  - la **Concessione** di aree pubbliche o ad uso pubblico di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per l'**attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegaro - Sant'Egidio"** denominata Via San Giuseppe, in corrispondenza del km 1+780, rilasciata con Determinazione n. 651 del 17/06/2025, acquisita al PG/2025/113830 del 24.06.2025;
7. **di precisare** che i termini di efficacia dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 6, decorrono dalla data di approvazione della presente determinazione;
8. **di dare atto** che la presente autorizzazione non ricomprende la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, in quanto, nella prima riunione della Conferenza, in qualità di ente competente in merito a tale aspetto, lo stesso Comune ha evidenziato che, per la localizzazione della linea elettrica per la connessione alla rete di distribuzione pubblica, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, non è presente una *"variante agli strumenti urbanistici per la*

*localizzazione della linea elettrica”, bensì un “recepimento cartografico agli elaborati del PUG per la localizzazione della linea elettrica di connessione”.*

9. **di allegare** alla presente Determinazione, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti elaborati:
- **ALLEGATO 1** - Elaborato n. C.3 - E-distribuzione - VINCOLO PREORDINATO ALL' ASSERVIMENTO COATTIVO, Disegno n. 3574 / 2268 VPE, Rev. 0 del 18.06.2024 [145];
  - **ALLEGATO 2** - l'Autorizzazione/Concessione di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna:n. 2025187 del 10/04/2025** per parallelismo del nuovo elettrodotto rispetto al canale di bonifica “S. Cristoforo del Fossalta”, acquisita al PG/2025/129992.E del 18.07.2025;
  - **ALLEGATO 3** - l'Autorizzazione/Concessione di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna:n. 2025188 del 10/04/2025** per attraversamento in sottopasso del nuovo elettrodotto rispetto al canale di bonifica “Fossalta del Dismano”, acquisita al PG/2025/129997.E del 18.07.2025;
  - **ALLEGATO 4** - l'Autorizzazione/Concessione di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna:n. 2025186 del 10/04/2025** per parallelismo del nuovo elettrodotto rispetto al canale di bonifica “S. Giuseppe del Fossalta”, acquisita al PG/2025/129986.E del 18.07.2025;
  - **ALLEGATO 5** - l'Autorizzazione/Concessione di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna n. 2025185 del 10/04/2025** per parallelismo del nuovo elettrodotto rispetto al canale di bonifica “S. Cristoforo del Saraceta”, acquisita al PG/2025/129970.E del 18.07.2025;
  - **ALLEGATO 6** - l'Autorizzazione/Concessione di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna n. 2025184 del 10/04/2025** per parallelismo del nuovo elettrodotto rispetto al canale di bonifica “Saraceta”, acquisita al PG/2025/129980.E del 18.07.2025;
  - **ALLEGATO 7** - l'Autorizzazione/Concessione di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna n. 2025183 del 10.04.2025** per attraversamento del nuovo elettrodotto rispetto in sovrappasso ed in parallelismo al canale di bonifica “Casale”, acquisita al PG/2025/129976.E del 18.07.2025;
  - **ALLEGATO 8** - Nulla osta per attraversamento con il nuovo elettrodotto della condotta irrigua consorziale, di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna** (acquisito al PG/2025/69423 del 11.04.2025);
  - **ALLEGATO 9** - Concessione di aree pubbliche o ad uso pubblico di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegario - Sant'Egidio" denominata Via San Giuseppe, in corrispondenza del km 1+780, rilasciata con Determinazione n. 665 del 18/06/2025, acquisita al PG/2025/113869 del 24/06/2025;
  - **ALLEGATO 10** - Schema di atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale, allegato al parere conclusivo del Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano Associato del Comune di Cesena, acquisito al protocollo n. PG/2025/68408 del 10/04/2025;
10. **di approvare** l' “Allegato 1”, l' “Allegato 2”, l' “Allegato 3”, l' “Allegato 4”, l' “Allegato 5”, l' “Allegato 6”, l' “Allegato 7”, l' “Allegato 8”, l' “Allegato 9” e l' “Allegato 10” alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
11. **di dare atto** che:
- per le motivazioni espresse in premessa, le comunicazioni ricevute da **OROGEL Società Cooperativa Agricola** e da **DISMANO DISTRICT SRL** in qualità di proprietari di particelle catastali interessate dall'intervento in oggetto, non sono qualificabili come “osservazioni” (ai sensi dell'art. 11 comma 3 e dell'art. 16 comma 6 della L.R. n. 37/2002 e del'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001);
  - le suddette comunicazioni sono state condivise con il proponente e con gli enti e sono state esaminate in sede di Conferenza, ma non necessitano di controdeduzioni da parte del proponente, né di decisioni in merito da parte della Conferenza;
12. **di stabilire** che il proponente dovrà adempiere alle prescrizioni e condizioni indicate dagli enti preposti, che vengono di seguito integralmente riportate (per facilitare la lettura integrata di tutte le

prescrizioni, vengono indicate anche quelle già riportate negli allegati al presente atto):

**A) SNAM Rete Gas S.p.A.:**

- A.1. qualora vengano apportate modifiche o varianti al progetto, la Società richiedente deve darne informazione a SNAM Rete Gas S.p.a. affinché la stessa possa valutare le eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;
- A.2. in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione da parte di SNAM Rete Gas S.p.a., in caso contrario la Società richiedente sarà ritenuta responsabile di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;

**B) HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.:**

Con riferimento al nuovo elettrodotto, prima dell'inizio lavori, la Società richiedente dovrà:

- B.1. Prima della realizzazione delle opere dovrà essere richiesto sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)  
Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>
- B.2. In caso di attraversamenti delle condotte con scavo a cielo aperto si consiglia di predisporre opportune guaine in materiale plastico a protezione dei nuovi cavidotti. Non andranno effettuati interventi con trivellazione teleguidata senza prima aver verificato la posizione esatta delle condotte esistenti;
- B.3. Eventuali attraversamenti con canalizzazioni elettriche potranno sempre essere realizzati nel rispetto della normativa vigente;
- B.4. In caso di parallelismi si richiede una distanza di rispetto di almeno 50 cm dalle condotte acqua, gas e fognatura esistenti in modo da non pregiudicare la possibilità di poter effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali nuovi allacci d'utenza, pozzetti d'ispezione o eventuali corpi tecnici dovranno essere posizionati ad una distanza di rispetto di almeno 50 cm. **Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale;**
- B.5. Considerato che alcuni interventi saranno realizzati dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.

**C) Comune di Cesena - Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Civinelli, Via Chiesa di San Cristoforo:**

- per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico:
  - C.1. nel fosso ricettore dovrà essere realizzata una difesa spondale con pietrame di pezzatura adeguata nei punti di immissione della tubazione Ø 150 mm;
  - C.2. il fosso interpodereale che riceverà le acque del campo fotovoltaico dovrà essere mantenuto in buono stato di manutenzione per consentire un regolare deflusso delle acque;
  - C.3. come rappresentato nelle sezioni contenute nell'elaborato G.7 alla base dell'argine, dovrà essere realizzata una cunetta/fosso che raccolga le acque poi convogliate nelle tubazioni Ø 150 mm;
- relativamente alla nuova linea elettrica necessaria al collegamento dell'impianto di progetto alle infrastrutture esistenti:
  - C.4. il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto circolare o mediante fresatura dell'intero bitumato pari alla larghezza e lunghezza dello scavo;

- C.5. dovrà essere prevista la posa in opera di sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, di riempimento di scavi ed il rinfiacco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa del misto cementato. La posa in opera dovrà essere eseguita a strati non eccedenti i 30 cm. e il costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici (costipatore a piastra vibrante portatile) fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova Proctor modificata;
- C.6. dovrà essere prevista la posa in opera di fondazione stradale in misto cementato, a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 35, debitamente rullato. La miscela del misto cementato dovrà essere costituita da inerti, acqua, cemento in ragione del 3% sul peso degli inerti asciutti;
- C.7. dovrà essere prevista la posa in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm. 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4<sup>a</sup> categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm.15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di Kg. 0-700/mq esteso a tutta l'area dello scavo;
- C.8. a compattazione avvenuta dovrà essere fresato tutto il tratto di strada interessato dai lavori, estendendo la fresatura a tutta la larghezza stradale e per tutta la lunghezza dell'intervento, con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm.4 rimanendo comunque invariato lo spessore di cm 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder;
- C.9. dovrà essere prevista la formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm. 0-12, ottenuto con impiego di pietrischetto della 1<sup>a</sup> categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo, confezionato a caldo, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di Kg. 0,500/mq esteso a tutta l'area fresata. Conclusa l'esecuzione del nuovo manto stradale, ove risulterà necessario, dovranno essere ricaricate le banchine con misto granulare stabilizzato in quantità tale da raccordarsi con il piano stradale ed evitare pericolosi scalini;
- C.10. nell'eventualità che la realizzazione del tappeto d'usura comportasse la copertura delle soglie dei passi carrai si renderà necessario effettuare interventi di fresatura alla pavimentazione stradale sul fronte dei passi medesimi, onde evitare che l'acqua piovana defluisca all'interno delle proprietà private;
- C.11. al termine del rifacimento dei tappeti d'usura la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- C.12. le botole di chiusura dei pozzetti o chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere poste alla quota del nuovo manto stradale e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile del tipo portante carichi pesanti e riportare il nome dell'ente gestore del sottoservizio. Resta a carico del richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione procederà al rifacimento, anche parziale, del tappeto d'usura;
- C.13. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;
- C.14. qualora il piano stradale risultasse avallato o dissestato prima della esecuzione del tappeto di usura, il richiedente dovrà procedere al ricarico ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata;
- C.15. nell'eventualità che i lavori avvenissero in prossimità di incroci, di intersezioni a rotatoria o aree semaforizzate e quindi con presenza nel sottosuolo di sonde semaforiche per la

regolamentazione del traffico veicolare o pedonale, la Ditta esecutrice dei lavori dovrà , in caso di rottura delle sonde medesime, telefonare all'Ufficio competente Tel. 0547-356375/376 che impartirà le disposizioni tecniche per la rimessa in pristino a regola d'arte che avverrà a cura e spese della Società attuatrice; il lavoro comunque consisterà nella realizzazione di spire ad induzione, compreso il taglio del manto stradale con fresa, la posa del cavo, la sigillatura a caldo del taglio e tutte le opere necessarie a raggiungere l'esistente pozzetto di illuminazione pubblica e la realizzazione di funzione di collegamento con la coda della spira;

- C.16. al termine dei lavori dovranno essere eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente in vernice acrilica; nelle strade extraurbane dovrà essere utilizzata vernice acrilica post-spruzzata, Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'ufficio Segnaletica;
- C.17. il Soggetto attuatore autorizzato si impegna sotto la propria responsabilità ad effettuare la segnalazione dell'intervento da eseguire agli enti gestori di pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, assumendosi ogni responsabilità nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi o privati non interpellati;
- C.18. l'inizio dei lavori dovrà essere obbligatoriamente comunicato al Settore Lavori Pubblici, almeno un giorno prima, ai seguenti indirizzi email: [cina\\_a@comune.cesena.fc.it](mailto:cina_a@comune.cesena.fc.it)
- C.19. il Comune si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la presente autorizzazione senza corresponsione di compenso o indennizzo per danni. Il Concessionario dovrà pertanto provvedere alla rimozione ed al ripristino entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione;
- C.20. il Soggetto attuatore si impegna, sotto la propria piena responsabilità, a mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori di cui alla presente autorizzazione e a porre in opera tutta la segnaletica necessaria a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione degli stessi;
- C.21. il Soggetto attuatore terrà l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà in proprio di ogni pregiudizio sinistro o danno che possano derivarne all'ente proprietario della strada ed a chiunque altro sia durante l'esecuzione dei lavori, che durante il periodo di esercizio del servizio posto nel sottosuolo;
- C.22. l'Amm.ne comunale si riserva in qualunque momento di richiedere eventuali carotaggi per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del Soggetto attuatore;
- C.23. il presente atto non autorizza la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel sottosuolo;
- C.24. eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta apposita Ordinanza di modifica temporanea del traffico al Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio – Servizio Mobilità e Trasporti del Comune di Cesena;
- C.25. le occupazioni di suolo pubblico non attinenti strettamente l'area di lavoro sono soggette alla tassa di occupazione di suolo pubblico.
- C.26. considerato che in prossimità dell'intersezione fra via S.Cristoforo e via Chiesa di S.Cristoforo verrà manomesso il marciapiede esistente, i ripristini dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. dovrà essere previsto il riempimento degli scavi con sabbia granulare, scevra da sostanze limose, terrose, od organiche, posta in opera a strati non eccedenti i 30cm, debitamente costipato con rullo o piastra vibrante o pestello con motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale;
  - b. dovrà essere previsto un sottofondo con misto granulometrico stabilizzato della granulometria massima di 25 mm per uno spessore compatto di 30 cm, posto in

opera a strati non eccedenti i 20 cm, debitamente innaffiato e costipato con rullo o piastra vibrante o pestello a motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale;

- c. dovrà essere prevista la ricostruzione della cordatura del marciapiede con cordolo prefabbricato delle dimensioni di cm. 20x25x100 posato su fondazione in cls e rinfiancati in cls, avendo cura di sigillare i giunti e le ricongiunzioni;
- d. dovrà essere ricostruita la soletta del marciapiede in conglomerato cementizio dello spessore di 10 cm avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni, armata con rete elettrosaldata Ø mm. 6,00 maglia 20x20 cm;
- e. dovrà essere ricostruito il tappeto d'usura in conglomerato bituminoso con spessore minimo compresso cm 3. Il materiale dovrà essere posto in opera ad una temperatura di 120 gradi C con curva granulometrica 0/6 o 0/9 e legante bituminoso 180-200 in ragione del 6% in peso del materiale in opera, compresso con rullo tandem da 8/12 tonn. con passaggi anche in diagonale, posto in opera previa mano di emulsione bituminosa sul piano finito di Bynder o cemento esteso a m.1 per parte rispetto lo scavo e per tutta la larghezza del marciapiede oppure per tutta la lunghezza dello scavo e per tutta la larghezza del marciapiede, avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni;

**D) Comune di Cesena - Sportello unico edilizia:**

- D.1. prima dell'inizio lavori, dovrà essere presentata idonea planimetria che evidenzia la distanza dei pannelli e delle cabine elettriche dalla strada e dai confini di proprietà; dovrà porsi attenzione alla natura del fosso (privato, pubblico...) ai fini della corretta indicazione della distanza;

**E) Comune di Cesena - Parere di compatibilità edilizio/urbanistica:**

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere adempiuti i seguenti obblighi:

- E.1. consegna di apposita fideiussione bancaria di importo pari al CME delle opere di compensazione, comprensivo dei costi di mantenimento e delle spese di progettazione (importo così come definito nell'elaborato "B.4\_rel opere a verde e mitigazione civ.nord\_rev02", contrassegnato da Arpa e con la sigla [146], acquisito al PG.2025.34151);
- E.2. sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale (come da schema allegato al presente atto come Allegato 10);

**F) Comune di Cesena - Autorizzazione Costruzione Accesso Carrabile saltuario con tominamento e recinzione fuori centro abitato in via Civinelli:**

- F.1. il tominamento dovrà essere realizzato con la posa di tubi autoportanti a base piana prefabbricati in calcestruzzo dal diametro interno minimo di 180 cm;
- F.2. dovrà essere scarificata la banchina stradale per una profondità di 60 cm e poi ricaricata con materiali calcarei, sabbia per uno spessore di 20 cm e stabilizzato o misto cementato per uno spessore di 30 cm;
- F.3. i tubi dovranno essere posti in opera su base d'appoggio continua in calcestruzzo spessore minimo 10 cm e il riempimento dello scavo con sabbia da riempimento per uno spessore variabile e misto granulometrico stabilizzato o misto cementato per uno spessore minimo di 30 cm;
- F.4. in luogo di strati di stabilizzato e di sottoprodotto di terre di scavo dovrà essere realizzata una soletta in cls armato per uno spessore di almeno 20 cm e con a scelta, finitura al quarzo o con una pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo bynder chiuso, granulometria 0-18 per uno spessore di 10 cm e intasamento superficiale con emulsione e sabbia, esteso per tutta la lunghezza della tominatura fino al limite dell'accesso carrabile";

**G) Provincia di Forlì-Cesena - Parere compatibilità al PTCP:**

- G.1. considerato che l'area interessata dal progetto ricade all'interno di "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B, in fase di costruzione dell'impianto, dovranno essere adottati adeguati accorgimenti al fine di evitare la possibile contaminazione del sottosuolo e della falda e, in fase di esercizio, la pulizia dei moduli fotovoltaici dovrà essere effettuata unicamente con acqua, senza l'aggiunta di detersivi, al fine di non disperdere sul suolo alcun tipo di inquinante;

**H) Provincia di Forlì-Cesena - SP140 "DIEGARO – SANT' EGIDIO" AL KM 1+780 (ROTATORIA SAN CRISTOFORO) ATTRAVERSAMENTO:**

- H.1. i lavori siano eseguiti come da elaborati allegati alla domanda;
- H.2. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;
- H.3. l'attraversamento sotterraneo stradale per posa dell'impianto di cui all'oggetto dovrà essere effettuato con trivella o macchina spingitubo, senza dover manomettere il corpo stradale dell'intera rotatoria;
- H.4. nell'attraversamento stradale l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di 1,00 m. dal piano viabile e di 50 cm dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti;
- H.5. l'impianto di cui trattasi dovrà essere inserito in apposita guaina di diametro e materiali adeguati;
- H.6. solo in caso di provata necessità, per l'insorgere di particolari ed insormontabili difficoltà tecniche, che dovranno essere comunque verificate dall'Ufficio Tecnico Provinciale nel corso dei lavori, l'attraversamento stradale autorizzato con spingi tubo potrà essere eseguito con scavo a cielo aperto ma dovranno essere rispettate scrupolosamente le disposizioni impartite, in loco, dallo stesso Ufficio tecnico provinciale;
- H.7. l'eventuale collocamento di armadietti per l'alloggiamento contatori dovrà avvenire in proprietà privata in modo tale da non ostacolare o da impedire le operazioni di manutenzioni stradali;
- H.8. il pozzetto di spinta necessario alle opere di trivellazione o manovra dell'apparecchiatura per lo spingi tubo sia posizionato al di là della pavimentazione stradale della SP140;
- H.9. la concessione avrà la **durata di anni ventinove (29)** (articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada") a decorrere dalla data del presente Atto;
- H.10. visto che le infrastrutture relative alle istanze presentate dalla DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, con sede legale in Via Selice Provinciale 88, Comune di Imola (BO) (pratiche ARPAE n. 31039/2024 - Impianto Civinelli NORD - e n. 31046/2024 - Impianto Civinelli SUD), si sviluppano lungo lo stesso percorso, interessando la medesima strada di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena (SP140 "DIEGARO – SANT'EGIDIO", **si dispone che la DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, dovrà realizzare le proprie opere in una unica soluzione;**
- H.11. per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori;
- H.12. per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia;

- H.13. il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni;
- H.14. dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico;
- H.15. tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi;
- H.16. qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada;
- H.17. tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente;
- H.18. la manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare del presente atto;
- H.19. l'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile all'Ufficio Concessioni-Autorizzazioni - Nulla Osta - Manifestazioni Sportive - Mezzi Pubblicitari - Ordinanze (provfc@cert.provincia.fc.it)- Piazza Morgagni n. 9- 47121 Forlì;
- H.20. per eseguire tali lavori non è possibile chiudere la strada al traffico e di conseguenza dovrà essere richiesta almeno 10 giorni prima dei lavori l'emissione di ordinanza relativa all'istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico;
- H.21. i sopra indicati lavori dovranno essere ultimati entro il termine di un anno dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere all'Amm.ne Prov.le, per iscritto, almeno 45 giorni prima della scadenza di detto termine;
- H.22. copia della presente dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera;
- H.23. la presente Concessione comportando occupazione di spazi ed aree pubbliche è soggetta al pagamento del canone annuo previsto ai sensi del Decreto del Presidente n. 47 del 09/05/2024;

**I) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**

- I.1. la ditta dovrà obbligatoriamente comunicare e non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti che dovessero incorrere durante i lavori ai sensi dei disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

**J) AUSL:**

- J.1. Nella fascia di rispetto, (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno ai componenti dell'impianto fotovoltaico e opere connesse capaci di generare campi elettromagnetici, non dovranno essere previste strutture (anche se amovibili) e non dovranno essere svolte attività (comprese quelle lavorative) che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore al giorno (nel rispetto del D.P.C.M. 08/07/2003, a tutela dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici);

**K) Arpa - Servizio Sistemi Ambientali (SSA) Area Est:**

- K.1. Nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alle cabine e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se

amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

**L) Consorzio di Bonifica della Romagna**

**Concessione/Autorizzazione all'uso della porzione di area demaniale del canale consorziale, tombinato CASALE per attraversamento in sovrappasso:**

- L.1. Attraversamento in sovrappasso, del canale CASALE, in Via Civinelli, Comune di Cesena (FC), con cavidotto elettrico interrato, formato da n°4 tubi PVC Ø 160mm, dei quali uno contenente n.1 terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. La posa dovrà essere effettuata tramite scavo a cielo aperto per uno sviluppo di circa 90 metri e dovrà essere garantita una distanza minima di 1,00 m, tra estradosso del manufatto di tombinatura e piano di posa del cavidotto;
- L.2. La posa dell'elettrodotta interrato, in Via Civinelli in parallelismo al canale consorziale CASALE, dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 3,00 m dal confine catastale del canale in dx idraulica. Il parallelismo al canale sarà per una lunghezza di circa 5 m, ovvero per il tratto che congiunge la tratta lungo Via Civinelli alla cabina elettrica esistente n. DE102414687 "OLIDATA". Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà n.1 terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.

**Autorizzazione per attraversamento in parallelismo CANALE SARACETA:**

- L.3. La posa dell'elettrodotta interrato, in Via Chiesa di S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale, SARACETA, dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4,00 m dal ciglio canale in dx idraulica, oppure dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, o dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale dovrà avere uno sviluppo in lunghezza di circa 815 m, ovvero lungo il tratto tra l'intersezione con Via Civinelli e l'intersezione con Via Alba. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 2 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), l'altro tubo resterà disponibile;
- L.4. La posa dell'elettrodotta interrato, in Via Chiesa di S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale, tombinato, SARACETA, dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4,00 m dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale in dx idraulica, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale dovrà avere uno sviluppo in lunghezza di circa 140 m, ovvero lungo il tratto tra l'intersezione con Via Alba e la rotonda Maccanone. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.

**Autorizzazione per attraversamento in parallelismo CANALE S. CRISTOFORO DEL SARACETA:**

- L.5. La posa dell'elettrodotta interrato, in Via S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale, S. CRISTOFORO DEL SARACETA, dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 3,00 m dal ciglio canale in dx idraulica, o dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale dovrà avere uno sviluppo in lunghezza di circa 690 m, ovvero lungo il tratto tra la rotonda Maccanone e l'intersezione con Via Andicino. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.

**Autorizzazione per attraversamento in parallelismo CANALE S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA:**

- L.6. La posa dell'elettrodotta interrato, in Via S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale, in parte a cielo aperto e in parte tombinato, S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA, dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 3,00 m ciglio canale in sx idraulica, o dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale dovrà avere uno sviluppo in lunghezza di circa 310 m,

ovvero il tratto tra l'intersezione con Via Andicino e la rotonda S. Cristoforo. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.

**Autorizzazione per attraversamento in parallelismo CANALE S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA:**

- L.7. La posa di elettrodotta interrato, in Via S. Cristoforo in parallelismo al canale consorziale S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA, dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 3,00 m dal ciglio canale in dx idraulica, o dalla parete esterna del manufatto di tombinatura quando il canale risulta tombinato, oppure dal confine della proprietà demaniale in tutti i casi esista una più ampia proprietà demaniale. Il parallelismo al canale dovrà avere uno sviluppo in lunghezza di circa 275 m, ovvero lungo il tratto tra la rotonda S. Cristoforo e l'intersezione con Via S. Crispino. Il cavidotto elettrico interrato sarà composto da n. 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà una terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili.

**Concessione/Autorizzazione all'uso della porzione di area demaniale del canale consorziale, tombinato FOSSALTA DEL DISMANO per attraversamento in sottopasso:**

- L.8. Attraversamento in sottopasso, del canale tombinato FOSSALTA DEL DISMANO, all'interno della Rotonda S. Cristoforo, Comune di Cesena (FC), con elettrodotta interrato, ovvero 4 tubi PVC Ø 160mm, uno dei tubi conterrà n.1 terna (3x1x240 mm<sup>2</sup>), mentre gli altri tre tubi resteranno disponibili. La posa dovrà essere effettuata con tecnica T.O.C. per uno sviluppo di circa 10 m, sarà garantita una distanza minima di 1,50 m, tra quota di posa del manufatto di tombinatura e l'estradosso del cavidotto.

**Prescrizioni generali relative alle Autorizzazioni/concessioni del Consorzio di Bonifica della Romagna:**

- L.9. Le concessioni/autorizzazioni avranno **durata di anni venti** ovvero con **scadenza al 31/12/2044**. Alla naturale scadenza, la concessione/autorizzazione potrà essere rinnovata previa nuova domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocarla, con motivato provvedimento, per ragioni di interesse pubblico in qualsiasi momento, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzi equipollenti. In tal caso il Consorzio provvederà a rimborsare il rateo del canone di concessione per il periodo di mancato godimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In mancanza di rinnovo, come pure nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha facoltà eventualmente di ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali;
- L.10. I lavori oggetto delle concessioni/autorizzazioni dovranno essere obbligatoriamente conclusi entro il termine di tre anni dalla data del presente provvedimento. Eventuali proroghe dei termini anzidetti potranno essere concesse, dietro motivata richiesta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consortile;
- L.11. Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare a persone, animali e cose, comprese le proprietà demaniali e/o consorziali, in relazione alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve tenere indenne il Consorzio da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possa essere promosso da terzi, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza degli stessi e per tutta la durata della concessione;
- L.12. Durante l'esecuzione e l'esercizio dell'opera nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete di scolo, tanto consorziale che privata esistente nella zona; dovrà inoltre essere assicurata la continuità del transito lungo le zone di rispetto del canale consorziale ed a lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente;

- L.13. Eventuali future modifiche al progetto presentato, incluse varianti in corso d'opera, dovranno essere preventivamente richieste al Consorzio con specifica istanza;
- L.14. La fascia di transito di m. 5,00 di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica dovrà essere sempre resa disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Qualora il transito dei mezzi per la manutenzione, nella fascia suddetta, danneggi eventuali opere fisse, seppur autorizzate, il Concessionario dovrà a sue spese ripristinarle senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo;
- L.15. Anche se non ripetuto nell'atto, in ogni caso le concessioni si intendono accordate:
- senza pregiudizio dei diritti di terzi;
  - con l'obbligo di riparare i danni derivanti al Consorzio od a terzi dalle opere, fatti o atti permessi. Qualora il Concessionario non provveda nel tempo fissatogli per la riparazione, pagherà le spese dei lavori che il Consorzio farà d'ufficio in sua vece, e che si riscuoteranno con le procedure di cui all'Art. 378 della Legge 20 Marzo 1865 n.2248, oltre alla perdita del deposito cauzionale;
  - con facoltà del Consorzio di modificarla od imporvi altre condizioni col preavviso minimo di giorni 30 e, in casi di particolare urgenza, anche senza preavviso, fermo restando che il concessionario dovrà eseguire a proprie cura e spese tutti gli interventi richiesti dal Consorzio senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo o compenso di sorta;
  - con l'obbligo del concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti locali, anche conseguenti al rilascio della concessione e del presente regolamento;
  - con l'obbligo al pagamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo e in via anticipata e non frazionabile del canone di concessione determinati con delibera consorziale n. 0577/2022/CA. **Il canone di concessione annuale è determinato come segue:**

Per uso porzione di area demaniale del canale consorziale tominato CASALE per attraversamento in sovrappasso:

- **16d voce in delibera** - attraversamento con cavi e tubi di qualunque tipologia in attraversamento superiore a ponti e tominamenti, staffati in testata ovvero inseriti nell'impalcato o in carreggiata autorizzati o tollerati;

canale principale:

€/cad. 150,00 x n° 4 = € 600,00

- **17a voce in delibera** - parallelismi con tubazioni o cavi interrati autorizzati o tollerati in fascia tra 0 e 5 m; canale principale:

€/cad. 100,00 x n° 4 = € 400,00

Per un totale di **Euro 1000,00**

Per attraversamento in parallelismo CANALE SARACETA:

- **17a voce in delibera** - parallelismi con tubazioni o cavi interrati autorizzati o tollerati in fascia tra 0 e 5 m; canale principale:

€/cad. 100,00 x n° 4 = € 400,00

Per un totale di **Euro 400,00**

Per attraversamento in parallelismo CANALE S. CRISTOFORO DEL SARACETA:

- **17a voce in delibera** - parallelismi con tubazioni o cavi interrati autorizzati o tollerati in fascia tra 0 e 5 m; canale secondario:

€/cad. 50,00 x n° 4 = € 200,00

Per un totale di **Euro 200,00**

Per attraversamento in parallelismo CANALE S. GIUSEPPE DEL FOSSALTA:

- **17a voce in delibera** - parallelismi con tubazioni o cavi interrati autorizzati o tollerati in fascia tra 0 e 5 m; canale secondario:

€/cad. 50,00 x n° 4 = € 200,00

Per un totale di **Euro 200,00**

Per attraversamento in parallelismo CANALE S. CRISTOFORO DEL FOSSALTA:

- **17a voce in delibera** - parallelismi con tubazioni o cavi interrati autorizzati o tollerati in fascia tra 0 e 5 m; canale principale:

€/cad. 100,00 x n° 4 = € 400,00

Per un totale di **Euro 400,00**

Per uso porzione di area demaniale del canale consorziale, tombinato FOSSALTA DEL DISMANO per attraversamento in sottopasso:

- **16a1 voce in delibera** - attraversamenti in subalveo con cavi e tubi sotterranei di qualunque tipologia autorizzati o tollerati con tubazione  $\varnothing$  da 126 a 300 mm; canale principale:

€/cad. 200,00 x n° 4 = € 800,00

Per un totale di **Euro 800,00**

Qualora il concessionario intenda recedere dalla concessione, dovrà inoltrarne formale disdetta a/m racc.a.r. o via PEC entro e non oltre il 31.12 dell'anno precedente l'emissione del ruolo. In tal caso la disdetta decorrerà dal 01 gennaio dell'anno successivo. Le comunicazioni che perverranno al Consorzio successivamente al predetto termine comporteranno la validità della concessione e il conseguente obbligo di pagamento del canone anche per l'anno in corso alla data di ricevimento della disdetta;

- f. Con l'obbligo al pagamento una tantum della cauzione di cui all'art. 15 del Regolamento di Polizia Idraulica, a garanzia dell'assolvimento dei canoni e delle obbligazioni tutte che assume con l'atto di concessione, da prestarsi sotto forma di fideiussione bancaria a tempo indeterminato o somma di denaro, a titolo di cauzione infruttifera, che sarà restituita entro 60 gg. dalla scadenza, rinuncia, decadenza o revoca della concessione, fatti salvi i casi di inadempimento da parte del concessionario o del titolare dell'autorizzazione e comunque dedotti eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio.

L'importo della cauzione è stabilito dalla delibera consorziale 01347/2015/CA pari a due annualità di canone. L'importo della cauzione potrà essere integrato qualora con il decorso del tempo detto importo venga ritenuto, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne consortile, inadeguato o qualora lo stesso sia stato utilizzato in seguito ad inadempienze del concessionario che non siano ritenute, ai sensi dell'atto di concessione/autorizzazione e della normativa vigente, suscettibili di revoca o decadenza della concessione stessa;

- g. Con l'obbligo del concessionario di comunicare l'inizio e la fine dei lavori tramite Portale Concessioni accedendo al sito web Consorzio di Bonifica, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del regolamento di Polizia Idraulica, con le conseguenze di legge. La comunicazione di fine lavori costituirà, ad ogni effetto, asseverazione del concessionario e del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere eseguite alle prescrizioni della autorizzazione/ concessione, nonché al rispetto di tutte le ulteriori norme di legge (edilizia, sismica, ambientale etc.) che disciplinano le opere stesse;
- h. Con l'obbligo per il concessionario di provvedere a sue spese alla manutenzione delle opere concessionate, adeguandosi alle eventuali disposizioni impartite dal personale consortile, nonché, al termine o alla revoca o decadenza della

concessione, a rimuoverle ed a ridurre i luoghi al pristino stato, con oneri a proprio carico;

- i. con l'obbligo per il concessionario di presentare la concessione ricevuta ad ogni richiesta dei dipendenti consorziali incaricati della sorveglianza e polizia delle opere di bonifica;
  - j. con l'obbligo per il concessionario di provvedere a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni ad altri enti, privati o uffici pubblici, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza di tale prescrizione;
  - k. con l'obbligo del concessionario di rimborsare al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione e/o esercizio derivati delle opere oggetto di concessione;
  - l. fatta salva la possibilità del Consorzio di intraprendere qualunque azione sui canali o sulle pertinenze consortili che, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, possa pregiudicare le facoltà accordate al privato con l'atto di concessione. In tal caso al Concessionario non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento per il mancato utilizzo, seppure prolungato nel tempo, delle opere oggetto di concessione;
- L.16. L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate negli atti di concessione/autorizzazione, comporta automaticamente la decadenza degli stessi;
- L.17. In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà del fondo interessato dall'opera oggetto di concessione, il nuovo proprietario, qualora sia interessato all'uso della predetta opera concessionata, sarà tenuto a presentare domanda di subentro nell'atto di concessione, con contestuale assenso scritto da parte del precedente concessionario. In difetto, la concessione continuerà a produrre i propri effetti nei confronti del concessionario originario che continuerà a rispondere direttamente degli eventuali canoni e degli obblighi derivanti dalla concessione stessa;
- L.18. È vietata ogni forma di subconcessione;
- L.19. Il Concessionario è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria;

#### **Condizioni essenziali:**

- L.20. Prima di procedere alla messa in esercizio di altre linee all'interno dei cavidotti non funzionalizzati, sarà necessario informare il Consorzio al fine di poter emettere le necessarie autorizzazioni;
- L.21. Qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione dell'attraversamento e/o dell'ancoraggio al ponte, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concessionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio;
- L.22. Si rende formalmente edotto l'intestatario del presente provvedimento che sui beni oggetto della presente autorizzazione insistono anche **diritti di soggetti terzi**, a cui lo stesso dovrà rivolgersi direttamente per ottenere eventuali permessi, nulla osta o autorizzazioni che consentano il pieno uso dei beni in oggetto, non potendo lo scrivente consorzio sostituirsi ad essi. In particolare, senza impegno di esautività si evidenzia la necessità di rivolgersi al Comune di Cesena, in quanto gestore della viabilità locale.

#### **M) Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni -**

##### **Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotta di connessione alla rete di distribuzione elettrica:**

- M.1. la data di inizio dei lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica (di cui al Progetto Definitivo) dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena;
- M.2. i lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di cui al punto precedente dovranno essere condotti a termine entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica, salvo eventuale proroga che dovrà essere

- richiesta ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena prima della scadenza stabilita;
- M.3. la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica dovrà essere trasmessa ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena, **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;
- M.4. l'impianto dovrà essere collaudato entro 4 anni dalla messa in esercizio, a norma dell'art. 5 della L.R. 8/2024, a cura del titolare dell'autorizzazione all'esercizio che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena;
- M.5. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in oggetto, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- M.6. la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
- M.7. la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **prescrizioni e condizioni, contenute nelle determinazioni** espresse dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, relative alla costruzione ed esercizio delle infrastrutture elettriche appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- M.8. nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, **l'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi non riguarda l'opere dell'impianto di rete per la connessione** (di cui al Progetto Definitivo) che rimarrà in esercizio in quanto facente parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica.
- M.9. qualora la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto non dovesse risultare contestuale a quella dell'altro progetto presentato dal medesimo proponente, denominato "*Civinelli Nord*", quando verranno avviati i lavori relativi al primo dei due impianti, dovrà essere realizzato uno **scavo sufficiente per la posa delle condotte relative alle linee elettriche previste per la connessione di entrambi gli impianti** per cui è stata presentata istanza; **i cavidotti dovranno essere posati tutti in una unica soluzione**, in modo da **effettuare gli scavi e i tagli stradali una sola volta**;

**N) Prescrizioni di carattere generale:**

- N.1. **prima dell'inizio lavori, dovrà essere acquisita l'autorizzazione comunale alla costruzione di accesso carrabile saltuario con tombinamento e recinzione fuori centro abitato in via Civinelli, che dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni indicate alla lettera F) del presente atto e delle eventuali ulteriori prescrizioni che saranno previste nella relativa autorizzazione comunale;**
- N.2. la società proponente dovrà ottemperare alle specifiche prescrizioni indicate dagli enti presenti in Conferenza e sopra riportate, provvedendo a darne comunicazione agli enti competenti e per conoscenza a questa Agenzia;
- N.3. i lavori dovranno iniziare **entro 3 anni** dal rilascio dell'autorizzazione e terminare **entro 3 anni** dalla data di inizio lavori, ai sensi dell'art. 15 comma 2 ultimo periodo del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- N.4. dovrà essere data comunicazione di inizio e fine lavori al Comune di Cesena e ad Arpae;
- N.5. a fine lavori, dovrà essere presentata la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'impianto (SCCEA) al Comune di Cesena e ad Arpae per conoscenza;
- N.6. ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di Arpae n. DEL-2016-55 del 15.04.2016, **prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà corrispondere una cauzione**

finanziaria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, nelle modalità descritte nella relazione di dismissione, da versare ad Arpae mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme;

- N.7. l'importo della garanzia dovrà essere pari al costo di dismissione determinato nel progetto presentato e approvato in sede di Conferenza dei Servizi (117.600 € al netto di IVA al 22%) pari al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale **(importo totale comprensivo di I.V.A. pari a 143.472 €)**;
- N.8. la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- N.9. **la cauzione/garanzia finanziaria dovrà essere presentata prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo, previa diffida**; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata sarà subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato ad Arpae;
- N.10. il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
- N.11. i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- N.12. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, o il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporteranno, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- N.13. lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la rimessa in pristino dello stato dei luoghi e le misure di reinserimento o recupero ambientale; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi interessati dall'impianto e le misure di reinserimento o recupero ambientale, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
- N.14. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- N.15. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- N.16. le dichiarazioni di cui ai 2 punti precedenti dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
- N.17. il titolare dell'autorizzazione, al termine del periodo di produzione dell'impianto, dovrà

provvedere alla dismissione dell'impianto e alla rimessa in pristino dei luoghi, ripresentando a questa Agenzia e al Comune di Cesena, almeno **sei mesi prima** della cessazione dell'attività di produzione dell'energia, il relativo progetto confermando o aggiornando i tempi, i costi e le modalità di rimessa in pristino; tale progetto dovrà essere preventivamente riesaminato ed approvato;

- N.18. eventuali varianti in corso d'opera (anche anche qualora siano richieste specificatamente dagli enti interessati), o richieste di proroga per l'inizio lavori, o per la presentazione della SCCEA dovranno essere preventivamente comunicate a questa Agenzia, valutate ed eventualmente autorizzate; una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o modifica rispetto al progetto approvato, dovrà essere seguita la stessa prassi;
- N.19. le modifiche al progetto approvato per l'impianto di cui in oggetto, anche se richieste specificatamente dagli enti interessati, sono assentibili attraverso le procedure stabilite dal D.Lgs. n. 190/2024;
- N.20. dovrà essere predisposta ed inviata annualmente all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpaè, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferiti all'anno precedente;
- N.21. rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 2004, n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
- N.22. rimane in capo al proponente l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo, cui sono eventualmente assoggettate sia le autorizzazioni recepite dalla presente autorizzazione, mediante la presentazione, prima della scadenza delle stesse, di apposita domanda nei modi previsti dalla legge;
13. **di specificare** che il presente atto dovrà essere conservato ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
14. **di fare salvi:**
- i diritti di terzi;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
  - quanto altro previsto dalla normativa relativamente alla prevenzione incendi;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - la possibilità dell'Agenzia di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
15. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
16. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
17. **di precisare** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
18. **di dare atto** che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpaè;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpaè;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpaè e il responsabile del

trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

19. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso il Servizio Patrimonio ed Espropri e Partecipazione - Ufficio Espropri competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che interessa il territorio di più comuni;
20. **di trasmettere** il presente provvedimento all' Impresa Individuale DAL POZZO MARINO, al Servizio Territoriale di Arpae, al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae, all'Azienda USL di Romagna - D.S.P. di Cesena, al Comune di Cesena, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Provincia di Forlì-Cesena, a E-Distribuzione S.p.A., a HERA S.p.A., al Consorzio di Bonifica della Romagna, a Snam Rete Gas S.p.a., a FiberCop S.p.A., ai Consorzi Stradali Riuniti, all'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord (Ufficio Infrastrutture e Demanio), al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servitù Militari), ad ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ad ENAV - Ente Nazionale di Assistenza al Volo, alla Regione Emilia-Romagna (Servizio Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive), al Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Per il Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata  
Dott.ssa *Elena Montepaone*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**